MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA
INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
N A V E L L I (AQ)
P.zza San Pelino - 67020 NAVELLI (AQ)
e-mail: aqic823003@istruzione.it –p.e.c. aqic823003@pec. istruzione.it
T el. 0862/959464 - Codice Fiscale N.80009930662 Codice univoco UFBKCS

ISTITUTO COMPRENSIVO - NAVELLI
Prot. 0014408 del 26/10/2026
IV-1 (Uscita)

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO I. C. NAVELLI

Nuove Indicazioni 2025 Scuola dell'infanzia e Primo ciclo di istruzione D.M. 221 del 9 dicembre 2025

Indice di riferimento

Scuola dell'Infanzia

Il sé e l'altro pag. 3
Il corpo e il movimento pag. 5
Immagini, suoni e colori pag. 6
I discorsi e le parole pag. 7
La conoscenza del mondo pag. 8

Scuola Primaria - Classe I

Italiano pag. 9
Lingua inglese pag. 12
Storia pag. 14
Geografia pag. 16
EDUCAZIONE INTEGRATA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (STEM) - Matematica pag. 19
EDUCAZIONE INTEGRATA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (STEM) Tecnologia pag. 21
EDUCAZIONE INTEGRATA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (STEM) - Scienze pag. 23
Musica pag. 25
Arte e Immagine pag. 27
Educazione fisica/Educazione Motoria pag. 29

Scuola Secondaria di primo grado - Classe I

Italiano	pag. 31
Lingua inglese	pag. 37
Seconda lingua comunitaria (francese)	pag. 43
Storia	pag. 46
Geografia	pag. 49
Matematica	pag. 52
Tecnologia	pag. 56
Scienze	pag. 59
Musica	pag. 62
Arte e Immagine	pag. 64
Educazione fisica/Educazione Motoria	pag. 66

Scuola dell'Infanzia

CAMPO DI ESPERIENZA	**IL SE' E L'ALTRO**
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	l quadro di riferimento delle competenze per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	➢ Formare l'identità personale ➢ Acquisire l'autonomia ➢ Imparare a conoscere il proprio ambiente di vita ➢ Cogliere la rete di relazione con le persone ➢ Acquisire la consapevolezza delle regole di base del buon funzionamento sociale ➢ Vivere l'esperienza di una buona ed autentica relazione con sè e con gli altri ➢ Acquisire la capacità di esprimere i propri stati d'animo ➢ Percepire la diversità come una ricchezza ➢ Aprirsi al confronto rispettoso e costruttivo con altre culture
COMPETENZE ATTESE	● Sviluppare una prima forma di identità personale , autostima e senso morale ● Riconoscere e valorizzare la propria storia personale ● Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti ● Avere cura e rispetto di sè , degli altri e dell'ambiente ● Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria

OBIETTIVI 3 anni	**OBIETTIVI 4 anni**	**OBIETTIVI 5 anni**
● Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo	● Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri ● Gestire piccoli conflitti fra i pari e con gli adulti	● Riconoscere le prime risposte anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte , la gioia e il dolore ● Riconoscere i principali segni della propria cultura e da quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza

CAMPO DI ESPERIENZA	IL CORPO E IL MOVIMENTO
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	➢ Riconoscere il corpo come strumento di esplorazione, di sperimentazione e di espressione delle proprie emozioni e sensazioni ➢ Riconoscere il movimento come fattore di apprendimento e di costruzione del proprio benessere psicofisico ➢ Controllare i propri gesti e il coordinamento fa i propri movimenti e quelli altrui ➢ Sperimentare le potenzialità e i limiti della propria corporeità , il senso di stima personale, la consapevolezza dei rischi legati all'impiego dei movimenti smodati ➢ Imparare a sperimentare linguaggi non verbali ➢ Accrescere la propria autonomia e sicurezza emotiva ➢ Maturare una corretta visione della propria corporeità ➢ Apprendere l'utilizzo di piccoli attrezzi ➢ Acquisire padronanza dei propri movimenti ➢ Favorire l'adozione di corretti stili di vita ➢ Imparare ad interpretare segni provenienti del proprio corpo
COMPETENZE ATTESE	● Maturare una prima padronanza della propria corporeità ● Produrre sequenze motorie ● Orientarsi nello spazio ● Saper assumere comportamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui ● Sviluppare un corretto e completo schema corporeo

OBIETTIVI 3 anni	OBIETTIVI 4 anni	OBIETTIVI 5 anni
● Riconoscere il proprio corpo nelle sue diverse componenti ● Percepire e saper comunicare i propri malesseri , dolori e difficoltà al corpo	● Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo per migliorare le proprie capacità percettive e la conoscenza di sè, degli altri e dell'ambiente ● Orientarsi nello spazio , sapersi muovere e coordinare con gli altri	● Controllare l'esecuzione dei propri gesti e movimenti ● Sperimentare una pluralità di schemi posturali e motori con l'utilizzo di semplici attrezzi ● Attuare corrette pratiche di cura di sè, di igiene e di alimentazione

CAMPO DI ESPERIENZA	IMMAGINI, SUONI E COLORI
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	➢ Esplorare una pluralità di materiale ➢ Sperimentare molteplici linguaggi e tecniche all'interno di attività di produzione musicale , grafico- pittorico e plastica ➢ Esplorare le proprie potenzialità sonoro -espressive e simbolico - rappresentative ➢ Imparare ad esprimere i propri gusti estetici compararli con quelli altrui ➢ Confrontarsi con i nuovi linguaggi della comunicazione per familiarizzare con l'esperienza della multimedialità
COMPETENZE ATTESE	● Padroneggiare i principali linguaggi espressivi ● Dimostrare originalità , curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica ● Maturare un proprio gusto estetico personale ● Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e riprodurre suoni ● Partecipare con interesse e piacere a spettacoli

OBIETTIVI 3 anni	OBIETTIVI 4 anni	OBIETTIVI 5 anni
● Utilizzare materiali , strumenti di varia natura ● Esplorare i primi alfabeti artistici e musicali	● Imparare a discriminare i diversi stimoli sensoriali ● Narrare le proprie esperienze avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali	● Realizzare piccole produzioni artistiche ● Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e la fruizione delle opere d'arte ● Sperimentare e combinare elementi musicali di base con l'impiego della voce , del corpo e degli oggetti ● Interfacciarsi , con la mediazione dell'insegnante ai nuovi linguaggi della comunicazione

CAMPO DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	➢ Comunicare, conoscere, imparare a confrontarsi con gli altri ➢ Esprimere il proprio pensiero e condividerlo con gli altri ➢ Narrare episodi personali o storie immaginarie ➢ Descrivere fenomeni osservati ➢ Dialogare con i pari e con gli adulti ➢ Arricchire il patrimonio lessicale ➢ Migliorare le competenze personali di pronuncia di suoni, parole e frasi ➢ Familiarizzare con una seconda lingua
COMPETENZE ATTESE	● Padroneggiare la lingua italiana ● Raccontare le prime esperienze esprimendo emozioni , sentimenti, gusti , interessi, desideri ● Ascoltare con attenzione narrazioni e racconti , rielaborare contenuti e inventare storie ● Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazione ● Utilizzare il linguaggio per interagire con gli altri ● Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti ● Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità

OBIETTIVI 3 anni	OBIETTIVI 4 anni	OBIETTIVI 5 anni
● Comprendere parole ● Esprimere attraverso il linguaggio verbale emozioni , sentimenti , gusti, interessi, desideri ● Apprendere filastrocche	● Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata ● Chiedere e offrire spiegazioni a partire da esperienze comunicative reali	● Padroneggiare un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso ● Ascoltare relazione e imparare a narrare ● Scoprire l'esistenza di altre lingue ● Incontrare e sperimentare le prime forme di linguaggio scritto

CAMPO DI ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	➢ Esplorare l'ambiente di vita e della comunità di appartenenza. ➢ Porre le basi delle conoscenze linguistiche, matematico-scientifiche, storico-geografiche e tecnologiche. ➢ Promuovere un apprendimento per ricerca, allo scopo di soddisfare la curiosità. ➢ Trovare le prime risposte alle grandi domande attorno ai fenomeni naturali, agli essere animali e vegetali. ➢ Favorire una prima conoscenza del mondo reale ➢ Riconoscere le caratteristiche fisiche, spaziali e temporali ➢ Riconoscere la struttura e le componenti dei materiali ➢ Descrivere le forme geometriche e gli oggetti tridimensionali ➢ Elaborare ipotesi e congetture attraverso semplici esperiementi ➢ Osservare e conoscere i principali organismi animali e vegetali ➢ Familiarizzare con il concetto di numero ➢ Promuovere la creatività , la curiosità, la fantasia, l'immaginazione e il piacere della scoperta
COMPETENZE ATTESE	● Avere una prima consapevolezza del ciclo di vita , delle stagioni e dei principali cambiamenti degli organismi animali e vegetali ● Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata e settimana ● Riferire correttamente eventi di un passato recente ● Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia ● Riconoscere semplici forme geometriche ● Avviarsi al concetto di numero e operare semplici attività di raggruppamento , ordine, misurazione , quantificazione , confronto ● Maturare le prime competenze in ambito logico

OBIETTIVI 3 anni	OBIETTIVI 4 anni	OBIETTIVI 5 anni
● Conoscere le diverse fasi della giornata scolastica ● Osservare semplici forme geometriche	● Individuare la posizione degli oggetti nello spazio ● Distinguere semplici forme geometriche ● Orientarsi nello spazio strutturato della scuola	● Imparare ad osservare il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali ● Imparare ad eseguire un percorso nello spazio a partire da semplici indicazioni verbali, avvalendosi anche del coding ● Eseguire semplici misurazioni dello spazio ● Saper raggruppare, confrontare e ordinare oggetti e materiali secondo differenti criteri ● Effettuare semplici misurazioni di lunghezza, larghezza, quantità e utilizzare simboli per registrare i risultati

Scuola Primaria

CLASSE I

DISCIPLINA:	**ITALIANO**
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	- Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione funzionale. - Conoscere e usare la punteggiatura. - Imparare parole nuove e riconoscere le parole. - Riflettere sulla lingua che si usa. - Acquisire le necessarie conoscenze metalinguistiche.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	• *Comprendere*. Comprendere testi, enunciati, discorsi trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il tema, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente e l'affidabilità della fonte. • *Parlare, ascoltare*. Aver imparato a condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri, in relazione sia alle proprie esperienze personali sia alle cose e alle persone che si osservano ogni giorno; aver maturato una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole altrui, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni dei compagni. • *Leggere, interpretare, analizzare*. Aver maturato la capacità di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. • *Esporre*. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici; padroneggiare il lessico adeguato alle varie occasioni comunicative e adoperarlo in un discorso chiaro e coerente. • *Scrivere, riassumere*. Essere in grado di scrivere testi che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; essersi abituati ad *essere precisi*: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini eccetera), delle quali è bene appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Alfabeto	-Conoscere l'ordine alfabetico delle 21 lettere dell'italiano e quello esteso a 26 lettere con i caratteri 38 assunti da altre lingue (J, K, W, X, Y).
Grafia dell'italiano	-Conoscere i fonemi e grafemi difficili (digrammi/trigrammi); conoscere l'uso dell'accento che distingue <è> verbo da congiunzione, l'uso di che distingue graficamente il verbo dalla congiunzione, l'uso di "h"che distingue graficamente il verbo "ho" dalla congiunzione "o". -Apprendere la grafia manuale (stampatello maiuscolo/minuscolo) e del corsivo per agevolare lo sviluppo della coordinazione oculo manuale.
Interpunzione, segni grafici e paragrafematici.	-Saper usare punto, virgola, a capo; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento)
Tempi verbali.	-Conoscere l'uso del tempo presente.
Ascolto e dialogo	- Ascoltare testi di vario tipo mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile. - Memorizzare testi poetici. - Prendere la parola rispettando il proprio turno. - Ricostruire oralmente le fasi di un'esperienza personale e/o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico. -Ampliare il patrimonio lessicale attraverso l'oralità.
Lettura e interpretazione	-Acquisire e padroneggiare la lettura strumentale (silenziosa e ad alta voce) di decifrazione di parole, frasi e brevi testi. -Leggere e comprendere brevi testi (narrativi, descrittivi, informativi, poetici) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuandone le informazioni principali, anche attraverso la visualizzazione di immagini a parole e viceversa. -Ampliare il patrimonio lessicale attraverso la lettura.
Scrittura	-Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura nei tre caratteri (stampatello maiuscolo, minuscolo) e del corsivo per agevolare lo sviluppo della coordinazione oculo manuale. - Produrre parole e frasi minime connessi al proprio vissuto. - Scrivere semplici didascalie -Acquisire la competenza ortografica, partendo dagli usi comuni.
Conoscenze al termine della classe quinta della Scuola Primaria **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	CONOSCENZE Lingua Sarà conosciuta la grammatica per classi di parole, presentata dall'insegnante soprattutto attraverso esercizi pratici, piuttosto che attraverso definizioni teoriche o codificazioni e tassonomie formali (in fase di avvio, la teoria va limitata al minimo indispensabile, al di là del modello concettuale adottato). La riflessione sui fatti linguistici dovrebbe tener sempre conto della finalità comunicativa della lingua, al cui funzionamento cooperano i diversi livelli, fonetici, interpuntivi, lessicali, morfologici e sintattici e testuali. L'insegnamento della scrittura necessariamente richiede che si usino termini come parola, lettera, frase. Per forza di cose l'insegnante si troverà ad adoperare queste parole, che hanno un complesso contenuto concettuale. In questa fase, non importa coglier tutte le implicazioni di questa terminologia, ma ci si può e deve limitare a una presentazione 'ostensiva'. Va da sé che termini come nome, verbo, aggettivo non possono essere introdotti

	senza una descrizione del loro uso, del loro significato e della loro funzione. Di qui, dunque, prenderà le mosse la prima riflessione grammaticale, sempre collegata a esempi e usi reali, a situazioni comunicative non artificiose. Si insegnerà a cogliere il rapporto tra verbo e soggetto della frase, soprattutto mediante esercizi pratici, rendendo gli allievi attenti al fatto che il soggetto non ha sempre una posizione prevedibile, non è necessariamente sempre anteposto al verbo (ad esempio: "a me piace lo sport"). È importante insistere sul valore del verbo come chiave per cogliere la struttura della frase. Letteratura Per fare in modo che gli studenti imparino a leggere e a scrivere correttamente non occorre affidarsi soltanto a testi meramente strumentali. La letteratura per l'infanzia offre un ampio repertorio di possibilità: da questi testi semplici ma integralmente letterari gli studenti possono trarre ispirazione per scrivere a loro volta: e potranno essere testi creativi oppure testi nei quali si descrivono le proprie idee, sentimenti, esperienze. Saranno testi in prosa e testi in verso – forme elementari di poesia come gli slogan, le filastrocche, gli scioglilingua, gli haiku, le canzoni. Ma potrà anche essere 'poesia da grandi', purché comprensibile a studenti molto giovani: non mancano testi di Saba o Valeri o Gozzano o Govoni o Pascoli o Penna o Lamarque che possano anche essere letti da loro, con la mediazione dell'insegnante, e anche ogni tanto imparati a memoria perché se ne apprezzino il ritmo, la musicalità. Perché gli studenti si familiarizzino con la lettura, è opportuno che l'insegnante incoraggi alla lettura integrale di almeno due brevi libri l'anno, eventualmente in parte letti in classe o nella biblioteca scolastica, organizzando a lettura finita una discussione collettiva, anche aiutandosi con immagini e brevi filmati, ed evitando invece forme coercitive di rielaborazione scritta o 'scheda'. La lettura integrale deve sviluppare negli studenti l'allenamento alla lettura di testi lunghi e, soprattutto, la curiosità di vedere come va a finire la storia (una curiosità che evapora nella lettura antologica). In quest'ottica, sono strumenti ideali la fiaba, il fumetto, il racconto lungo, il romanzo breve o lungo di avventura o di magia (da Zanna bianca a Harry Potter). Per far sì che vengano acquisiti i primi strumenti di analisi del testo, l'insegnante proporrà la lettura di brevi testi a piccoli gruppi di studenti, avviando poi una discussione sugli aspetti del testo (inclusi il ritmo, la musicalità, le rime nella poesia) che stimolano la riflessione, che piacciono di più, che evocano altre immagini o situazioni familiari agli studenti, o che viceversa creano incertezza o difficoltà, aprendosi a diverse possibilità di interpretazione. Il confronto tra i gruppi avrà anche una specifica funzione inclusiva, incoraggiando il cooperative learning e il superamento delle difficoltà grazie all'aiuto degli altri.

DISCIPLINA:	LINGUA INGLESE
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	Gli obiettivi generali della disciplina inglese da perseguire sono: • *Comprensione e produzione linguistica*. Sviluppare la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari, scolastici e culturali; ciò include la comprensione sia di testi relativi alla civiltà dei Paesi anglofoni sia dei Paesi in cui sono in uso varietà dell'inglese globale, nonché la descrizione di situazioni personali e di studio. • *Interazione comunicativa*. Favorire l'interazione orale e scritta con interlocutori su argomenti noti, utilizzando un registro linguistico adeguato e curando l'intonazione e la pronuncia. • *Consapevolezza culturale*. Promuovere la conoscenza degli elementi multiculturali sia dei paesi anglofoni sia dei Paesi in cui sono in uso varietà dell'inglese globale, comprese le convenzioni sociali, le espressioni e i registri linguistici adeguati alle diverse situazioni e contesti comunicativi. • *Integrazione interdisciplinare e digitale*. Integrare l'apprendimento della lingua inglese con altri ambiti disciplinari, inclusi temi legati alla sostenibilità (GreenComp, Agenda 2030) e all'uso degli strumenti digitali per favorire l'acquisizione linguistica, in linea con il quadro Digicomp 2.2. • *Metacognizione e valutazione*. Sviluppare, in una prospettiva di teoria socioculturale Vygotskyana, la capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento dell'inglese, favorendo i processi cognitivi legati al linguaggio e stimolando l'intelligenza emotiva; promuovere l'autovalutazione e lo sviluppo progressivo delle competenze linguistiche e comunicative attraverso la Valutazione Dinamica, nell'ambito della cosiddetta Zona di Sviluppo Prossimale.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	.• *Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti*. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. • *Descrivere esperienze personali*. Comunicare in modo semplice esperienze e situazioni legate alla scuola, alla famiglia e alla vita sociale, utilizzando strutture linguistiche di base. • *Utilizzare il lessico per la comunicazione quotidiana*. Impiegare un repertorio lessicale di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. • *Interagire in contesti sociali.* Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. • *Riconoscere e comprendere elementi culturali*. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura. • *Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione*. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Ascolto (comprensione orale)	- Individuare e produrre suoni. - Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). - Comprendere brevi messaggi relativi ad ambiti personali e familiari.
Parlato (produzione e interazione orale)	- Utilizzare il lessico relativo ad oggetti della classe, colori, numeri ed animali. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
Lettura (comprensione scritta)	- Riconoscere la forma scritta del lessico presentato nell'interazione orale.
Conoscenze al termine della classe quinta della Scuola Primaria **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	La conoscenza della fonologia e della scrittura prevede l'apprendimento dell'alfabeto, dei principali fonemi della lingua inglese e dell'associazione tra fonemi e grafemi. Gli studenti imparano a riconoscere e riprodurre suoni, parole e semplici strutture linguistiche, sviluppando gradualmente la capacità di leggere e scrivere testi brevi e di uso quotidiano. L'area delle funzioni comunicative e interazioni di base comprende espressioni e formule di saluto, presentazione e scambio di informazioni personali, richieste e risposte in contesti quotidiani. Gli studenti acquisiscono la capacità di comprendere e seguire istruzioni semplici, partecipare a conversazioni di base, chiedere e dare permessi, esprimere gusti e preferenze, e descrivere persone, luoghi e oggetti. Il lessico si sviluppa gradualmente, includendo inizialmente parole legate ai colori, ai numeri, agli oggetti di uso comune e agli ambienti familiari e scolastici. Successivamente, si amplia per comprendere termini relativi al tempo atmosferico, agli orari, ai giorni, ai mesi, alle stagioni, alla descrizione di persone e luoghi, fino ad arrivare a concetti più articolati come il sistema monetario inglese e americano e il vocabolario legato all'alimentazione e alla vita quotidiana. L'apprendimento delle strutture grammaticali si concentra sulle basi della lingua, includendo l'uso del Present Simple dei verbi principali (*to be, to have, can*), i verbi di uso comune al Present Simple e Present Continuous, i pronomi personali soggetto e gli aggettivi possessivi, dimostrativi e interrogativi. Questi elementi permettono agli studenti di formulare frasi semplici e comunicare in modo efficace. L'area della cultura, civiltà e lifestyle introduce gli studenti alle principali festività, tradizioni e caratteristiche culturali dei Paesi anglofoni. Attraverso l'uso di materiali autentici, racconti, giochi e attività interattive, gli studenti acquisiscono una maggiore consapevolezza delle diversità linguistiche e culturali, sviluppando un atteggiamento di apertura e curiosità verso il mondo anglofono.

DISCIPLINA:	**STORIA**
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	- Far maturare nell'alunno la consapevolezza della propria identità di persona e di cittadino. - Favorire un approccio interculturale. - Saper elaborare e connettere logicamente le conoscenze acquisite ed esprimerle con appropriata capacità di verbalizzazione. - Sviluppare un atteggiamento adeguato finalizzato alla comprensione del presente - Maturare la capacità di ascoltare e comprendere le ragioni degli altri.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	- Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico. - Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale. - Individuare e comprendere i rapporti tra fenomeni e processi storici, mettendone in luce le eventuali connessioni tra le differenze culturali e religiose in gioco. - Conoscere il significato dei documenti storici proposti dall'insegnante. - Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**
Conoscenza storica	- Conoscere la storia personale e quella della propria famiglia. - Acquisire familiarità con il proprio contesto sociale.
Collocazione temporale e spaziale	- Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari**.** - Utilizzare strumenti convenzionali e non per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario). - Intuire semplici durate temporali relative alle esperienze vissute - Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Riconoscere la ciclicità dei fenomeni regolari: dì/ notte, settimana, mese, stagione. - Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed esperienze vissuti.

Relazioni causali e connessioni	- Sperimentare i concetti di causa-effetto, di successione cronologica e contemporaneità
Analisi dei documenti storici	- Acquisire familiarità con esperienze documentali che testimoniano il proprio vissuto - Ascoltare e comprendere semplici narrazioni tratte da testi classici
Comunicazione delle conoscenze	- Raccontare esperienze personali e semplici narrazioni - Rappresentare avvenimenti del vissuto personale e storie narrate attraverso immagini in sequenza.
Conoscenze **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	**I anno** • Le radici della cultura occidentale attraverso alcune grandi narrazioni: p. es. Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide (in forma molto semplificata). • La mia città, paese, quartiere: i luoghi più importanti (uffici pubblici, luoghi di culto, monumenti, piazze e loro significato). • L'Italia: sua raffigurazione geografica, ricerca sulla carta geografica dei luoghi conosciuti dagli alunni e delle città principali. • L'Italia: il mare, la montagna, la campagna, nell'esperienza degli alunni.

DISCIPLINA:	GEOGRAFIA
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	- Partire dallo spazio vissuto dell'alunno: il corpo, l'aula, la scuola, il cortile, la casa, il percorso casa-scuola e gli ambienti quotidiani. - Aiutare ogni bambino a orientarsi con sicurezza negli spazi noti, riconoscendo punti di riferimento, posizioni, percorsi, funzioni e regole d'uso degli ambienti. - Avviare il pensiero spaziale: imparare a osservare, localizzare, confrontare, descrivere e rappresentare elementi dello spazio attraverso parole, disegni, mappe intuitive e semplici simboli. - Promuovere un primo rapporto consapevole ed emotivo con i luoghi, facendo emergere il senso di appartenenza, la cura degli spazi comuni e il rispetto dell'ambiente naturale e antropico. - Attraverso esplorazioni dirette, attività all'aperto e osservazione guidata, iniziare a distinguere elementi naturali e artificiali, a comprendere che gli spazi hanno funzioni diverse e che il comportamento delle persone può conservarli o danneggiarli. - Contribuire alla cittadinanza attiva, educare fin dall'inizio a vivere gli ambienti scolastici e pubblici con responsabilità, rispetto, collaborazione e attenzione verso gli altri viventi.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	- Esplorare l'ambiente con curiosità. Approcciare l'ambiente circostante con apertura mentale, individuandone gli elementi significativi. - Orientarsi nello spazio vissuto e nello spazio geografico. Utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici. - Rappresentare e comunicare gli spazi. Rappresentare e comunicare i luoghi vissuti ed esplorati, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate. - Comprendere gli spazi quotidiani. Riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi. - Descrivere il paesaggio. Analizzare aspetti fisici e antropici del territorio attraverso fonti diverse (carte geografiche, immagini, osservazioni dirette e indirette). - Percepire e rappresentare il senso del luogo. Comprendere e comunicare il legame con gli spazi vissuti, immaginando e progettando interventi per la comunità. - Leggere e interpretare il paesaggio. Individuare elementi chiave di un territorio e analizzare le relazioni tra società e ambiente. - Descrivere il pianeta e le sue regioni. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e globale.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Orientamento	- Riconoscere la posizione del proprio corpo nello spazio e rispetto agli oggetti. - Usare indicatori spaziali per collocare persone e oggetti: sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, vicino/lontano, aperto/chiuso, destra/sinistra in contesti concreti. - Muoversi con sicurezza negli spazi scolastici conosciuti: aula, corridoio, bagno, mensa, palestra, cortile, ingresso. - Individuare punti di riferimento utili per orientarsi negli ambienti della scuola. - Seguire, descrivere e rappresentare semplici percorsi nello spazio vissuto. - Comprendere la successione spaziale e temporale di un percorso: partenza, tappe, arrivo.
Linguaggio	- Comprendere e usare parole dello spazio in situazioni concrete e in semplici descrizioni. - Descrivere oralmente la posizione di oggetti, persone e ambienti noti. - Rappresentare graficamente spazi vissuti attraverso disegni, simboli personali e semplici schemi. - Leggere immagini, fotografie e disegni di ambienti conosciuti, individuando elementi significativi. - Iniziare a comprendere che una rappresentazione vista dall'alto può mostrare la disposizione degli oggetti nello spazio. - Usare semplici simboli condivisi per rappresentare elementi dell'aula o della scuola.
Paesaggio e territorio	- Osservare ambienti vissuti e vicini, individuando elementi evidenti e significativi. - Distinguere elementi naturali e artificiali negli spazi osservati. - Riconoscere alcune funzioni degli spazi: studiare, giocare, mangiare, camminare, riposare, incontrarsi. - Comprendere che gli ambienti possono essere ordinati, curati, sporchi, pericolosi, accoglienti o poco funzionali. - Riconoscere semplici trasformazioni prodotte dalle persone negli ambienti quotidiani. - Sviluppare prime abitudini di cura degli spazi scolastici e del territorio vicino.
Relazioni e dinamiche	- Riconoscere che negli spazi si vive insieme agli altri e che sono necessarie regole comuni. - Comprendere che il comportamento delle persone può migliorare o peggiorare la qualità degli ambienti. - Cogliere semplici relazioni tra spazi e azioni: in palestra si gioca e ci si muove, in biblioteca si legge, in mensa si mangia, in cortile si condivide uno spazio aperto. - Riconoscere il proprio legame emotivo con alcuni luoghi vissuti, anche attraverso disegni e racconti. - Osservare piante, animali e elementi naturali vicini, sviluppando atteggiamenti di rispetto. - Partecipare a semplici esperienze di osservazione all'aperto, formulando prime domande sugli ambienti.
Organizzazione regionale	- Riconoscere gli spazi principali della scuola e la loro organizzazione. - Individuare, in forma iniziale, il rapporto tra aula, scuola, cortile e ambiente esterno vicino. - Distinguere ambienti interni ed esterni, privati e comuni, scolastici e familiari. - Comprendere che ogni spazio ha una funzione, una posizione e regole d'uso. - Avviare la conoscenza del territorio vicino attraverso osservazioni guidate e conversazioni. - Collocare l'esperienza personale in luoghi progressivamente più ampi: banco, aula, scuola, casa, strada, quartiere o paese.
Conoscenze al termine della classe quinta della Scuola Primaria	- Lo spazio personale, funzione e uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino (anche inteso come subregione fisica o culturale). Aspetti emozionali e relazione con lo spazio vissuto e il paesaggio anche come inclusione, legame, cittadinanza e cura. Rappresentazione

Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025	degli spazi e dei paesaggi tramite disegni, anche per esprimere aspetti emozionali (es. mappa del cuore). - Orientamento fisico attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali); punti cardinali in base al Sole e alla bussola, carte geografiche. Orientamento culturale attraverso la diversità di paesaggi, culture (es. lingue, religioni, paesaggi, tradizioni alimentari) e ambienti, a partire dallo spazio vissuto per arrivare all'Italia e al mondo con esempi nei diversi continenti. Linguaggio cartografico (visione zenitale, simbologia, riduzione, scala); cartografia (anche digitale) e cartografia storica; dati statistici, immagini, fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno stato o una regione. - Aspetti del territorio: relazioni tra comunità umane ed elementi fisici (es. montagne, fiumi, mari) denominazione, trasformazione dell'ambiente naturale e sfruttamento delle risorse, strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati); ruolo degli spazi nella vita personale e associata; spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile. - Sistemi fisici (es. morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (es. spazi abitati, vie di comunicazione dei paesaggi, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, allo stato alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni, anche nell'ottica della sostenibilità. Esempi di paesaggi e territori. - Approfondimento dell'Italia e del suo territorio: morfologia e idrografia, confini, suddivisione politico-amministrativa, popolazione, aree urbane e rurali, attività economiche, diversità sociale e culturale, divari territoriali; aspetti qualitativi (es. valori paesaggistici e degrado del paesaggio); problemi ambientali (sismicità, vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione, subsidenza) e antropici (disuguaglianze economiche e sociali con riferimento ai diritti dell'infanzia, invecchiamento della popolazione, migrazioni, minoranze culturali); - Trasformazioni in atto come cambiamento climatico e migrazioni, in generale e nello specifico del territorio italiano. Europa e Mondo come caratteristiche fisico-politiche-culturali generali e non come studio di singoli stati.

DISCIPLINA:	EDUCAZIONE INTEGRATA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (STEM) - MATEMATICA
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	Consentire lo sviluppo di un solido bagaglio di conoscenze fondamentale per lo sviluppo anche di competenze trasversali quali la capacità di comunicare informazioni in modo appropriato, intuire e immaginare, porre e risolvere problemi, concepire e costruire modelli di situazioni reali, generalizzare, argomentare, e ricercare regolarità. Sviluppare un pensiero matematico critico e creativo, utile per interpretare, studiare e analizzare fenomeni.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	- Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli. - Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni. - Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza - Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra. - Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti. - Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà. Per Informatica: - Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi. - Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**
Numeri	- Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo fino a 20; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. fino al 20. - Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. - Eseguire semplici addizioni e sottrazioni in contesti reali (ad esempio monete, misure).
Spazio e figure	- Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo alcune caratteristiche (ad esempio numero di lati...). - Disegnare le principali figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con strumenti di misura standardizzate e non.
Relazioni, dati e previsioni	- Classificare numeri, figure e oggetti in base alle principali proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando strumenti strutturati e non.
Per informatica:	- Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire.
Conoscenze al termine della classe quinta della Scuola Primaria **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	• *Numeri.* Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo e sua scrittura in notazione posizionale decimale; numeri naturali e decimali e loro rappresentazione sulla retta; i numeri razionali; sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra; tabelline della moltiplicazione fino al numero 10; operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione) con numeri naturali, interi e razionali e loro proprietà; divisibilità e criteri di divisibilità: multipli e divisori; i numeri primi. • *Spazio e figure.* Posizione di oggetti nello spazio; distanze e volumi a partire dal proprio corpo; binomi topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori); punti di riferimento e descrizione di un percorso; prima classificazione e misurazione di figure geometriche; principali grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) e loro unità di misura; proprietà delle figure geometriche: simmetrie, angoli, perimetri e aree; trasformazioni geometriche: isometrie e similitudini. • *Relazioni, dati e previsioni. e funzioni.* Il piano cartesiano; la retta nel piano cartesiano; diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni; evento; frequenza di un dato, moda e media aritmetica di insiemi di dati. • *Informatica*. Dati, rappresentazione di dati semplici (booleani, numerici, testuali), informazione; concetto di algoritmo e controllo della correttezza di un algoritmo; modelli algoritmici di semplici attività; programma informatico e istruzioni fondamentali; eventi; funzioni semplici; scrittura e correzione di semplici programmi.

DISCIPLINA:	EDUCAZIONE INTEGRATA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (STEM) - TECNOLOGIA
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	- Utilizzare consapevolmente le tecnologie; - Comprendere la complessità delle tecnologie e possedere una concezione sistemica degli ambiti tecnologici; - Comprendere il ruolo delle tecnologie, della cultura tecnica e delle professioni tecniche; - Comprendere l'importanza di saper interagire con gli altri in modo rispettoso, soprattutto quando si utilizzano le piattaforme digitali; - Apprendere come identificare e segnalare problemi nelle interazioni sociali che avvengono sulle piattaforme; - Sviluppare la comprensione del valore dei dati e di come la loro raccolta ed elaborazione influisca sulla società.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	- Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale. - Comprendere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale. - Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità. - Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e saper risolvere problemi tecnici elementari. - Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. - Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**
Vedere e osservare	- Riconoscere e identificare nell'ambiente che lo circonda alcuni semplici elementi di tipo artificiale.

	- Riconoscere semplici trasformazioni di materiali e l'uso dell'energia nella vita quotidiana, comprendendone l'importanza per le attività dell'uomo e per il rispetto dell'ambiente.
Prevedere e immaginare	- Utilizzare e realizzare semplici modelli seguendo una sequenza di azioni. - Utilizzare semplici strumenti per effettuare misurazioni di oggetti e spazi nei contesti vicini all'esperienza quotidiana. - Riconoscere le conseguenze di semplici decisioni o comportamenti personali.
Intervenire e trasformare	- Effettuare esperienze su alcune delle proprietà dei materiali più comuni. - Avere cura del proprio corredo scolastico e mantenerlo in ordine.
Conoscenze al termine della classe quinta della Scuola Primaria **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	• *Tecnologia e oggetti di uso comune.* I bisogni primari dell'uomo, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano; oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni; caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni; modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni. • *Materiali e sostenibilità.* Osservazione, manipolazione, sperimentazione attraverso i cinque sensi; conoscenza dei materiali più comuni e delle loro caratteristiche (ad esempio, carta, legno, plastica, ecc.); modalità di manipolazione dei materiali più comuni; sostenibilità ambientale: risparmio energetico, utilizzo in modo consapevole dell'acqua e delle risorse. • *Produzione e sviluppo tecnologico*. Produzione e trasformazione; utilizzo e sviluppo di semplici modelli della tecnologia. • *Informatica*. Principali componenti hardware e software e funzioni di un dispositivo digitale; notazione binaria (bit); servizi di rete (motori di ricerca, email, siti web); autenticazione (nome utente e password); valore dei dati; protezione dei dati personali; uso responsabile e rispettoso dei dati digitali e dei servizi su rete; creazione e modifica di semplici contenuti digitali usando semplici applicazioni informatiche.

DISCIPLINA:	EDUCAZIONE INTEGRATA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (STEM) - SCIENZE
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale;
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	- Far apprendere concetti e procedure della fisica e delle scienze naturali. - Costruire relazioni e concetti a partire dall'osservazione e dall'esplorazione di semplici fenomeni. - Attivare l'attenzione verso i fenomeni naturali e di origine antropica e verso i loro effetti. - Sviluppare le capacità di sperimentazione e di progressiva astrazione. - Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi. - Saper collegare le scienze alla Storia e alle discipline di ambito artistico e umanistico. - Acquisire la capacità di leggere, analizzare e comprendere testi scientifici. - Acquisire la capacità di argomentare, spiegare e motivare, in forma scritta e orale e con linguaggio appropriato. - Acquisire consapevolezza dell'importanza della diversificazione delle fonti energetiche e dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse. - Acquisire consapevolezza del ruolo sociale, economico e culturale delle scienze e della tecnologia. - Acquisire una visione positiva della scienza e della tecnologia e la fiducia nelle capacità degli esseri umani di superare le sfide di una società in rapida evoluzione.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	- Osservare il mondo con curiosità formulando domande e cercando spiegazioni per quello che si osserva. - Esplorare i fenomeni individuando relazioni fra grandezze misurabili. - Illustrare i fenomeni e le relative spiegazioni utilizzando un linguaggio appropriato. - Riconoscere l'equilibrio negli ecosistemi e l'esistenza di interazioni fra uomo e ambiente. - Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali. - Riconosce le parti del corpo umano nei suoi diversi organi e apparati. - Matura un approccio di cura verso l'ambiente a partire dall'aula per arrivare a quello naturale. - Sviluppa abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Esplorare e osservare il mondo naturale	- Osservare direttamente rocce, piante, animali per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma e colore. - Individuare e descrivere le caratteristiche dei viventi e non viventi e classificarli. - Osservare il susseguirsi delle stagioni osservando i cambiamenti delle piante, del tempo meteorologico e della posizione del Sole nel cielo.
Materia e trasformazioni	- Riconoscere le caratteristiche dei materiali e sperimentare i passaggi di stato dell'acqua. - Manipolare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.) e registrare le osservazioni attraverso disegni e tabelle.
Esperimenti sui movimenti, forze e fenomeni fisici	- Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali. - Comprendere la natura e le caratteristiche del suono mediante la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producano suoni diversi. - Riconoscere la propagazione rettilinea della luce e sperimentare la produzione delle ombre.
Esseri viventi e corpo umano	- Riconoscere le parti principali del corpo umano nei suoi diversi organi di senso e comprenderne il funzionamento. - Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.
Consapevolezza ambientale e impatto della scienza	- Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.
Conoscenze al termine della classe quinta della Scuola Primaria **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	• *Ambiente e geografia fisica.* Paesaggi naturali e antropici; elementi dell'ambiente: suolo, acqua, aria, piante, animali, microrganismi; nozioni di base relative alla struttura della Terra; minerali fossili e rocce. • *Astronomia e fenomeni naturali.* Fasi lunari, ciclo delle maree, ciclo delle stagioni e alternanza del dì e della notte. • *Ecosistemi e biologia.* Componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi ed equilibrio naturale; elementi di biologia delle piante; elementi di biologia degli animali; struttura e funzioni del corpo umano. • *Fisica e fenomeni naturali.* Gravità: peso e massa; suoni: vibrazioni, propagazione delle vibrazioni, e loro percezione come suoni; luce: riflessione, diffusione, rifrazione, meccanismo della visione, colori; fenomeni elettrici e magnetici. • *Chimica e proprietà dei materiali:* Stati della materia e cambiamenti di stato; materiali e loro proprietà; combustione e miscugli.

DISCIPLINA:	MUSICA
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	- Promuovere lo sviluppo integrale dello studente attraverso la sensibilità musicale e l'ascolto consapevole. La musica rappresenta un linguaggio che facilita la crescita emotiva, cognitiva e relazionale, creando connessioni profonde tra emozioni e pensiero critico. - Educare al gusto estetico e alla bellezza, avvicinando gli studenti al patrimonio musicale classico. Partecipare a concerti, incontrare musicisti e visitare luoghi culturali stimola un apprezzamento della musica come forma d'arte e mezzo di espressione universale. - Favorire il giudizio critico e la comprensione storica attraverso l'analisi musicale, contestualizzando le opere nel loro periodo storico e culturale. - Stimolare il lavoro di squadra e la collaborazione attraverso pratiche di ensemble, come orchestre scolastiche e cori, che promuovono il rispetto reciproco, l'ascolto attivo e la condivisione dei ruoli. - Favorire l'inclusione e il benessere tramite l'esperienza musicale corale e strumentale, che aiuta gli studenti a gestire le emozioni, migliorare la concentrazione e sviluppare una consapevolezza interculturale.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	Comprensione e interpretazione dei messaggi sonori e potenziamento dell'ascolto attivo e consapevole. • Esplorazione dell'ambiente sonoro e riconoscimento di suoni e rumori. • Coordinazione motoria e sensibilità ritmica attraverso il movimento e l'attività musicale. • Improvvisazione, variazione e composizione musicale. • Lettura e scrittura musicale, inclusa la notazione occidentale. • Pratica del canto corale e della musica d'insieme per favorire collaborazione e inclusione.
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
	• Ascoltare, discriminare, catalogare suoni. • Ascoltare, descrivere, interpretare il paesaggio sonoro. • Riprodurre semplici ritmi per accompagnare l'andamento di brani musicali. • Conoscere i principali strumenti musicali. • Seguire la pulsazione, i ritmi e la musica con il movimento del corpo.
Conoscenze al termine della classe quinta della Scuola Primaria	• Ritmo e coordinazione motoria, giochi ritmici di gruppo, coreografie, controllo spaziale e temporale. Invenzione di ritmi con strumenti a percussione; creazione di brevi melodie, composizione di sequenze musicali in gruppo; ascolto di brani musicali di diverse epoche e stili; discriminazione degli strumenti musicali, classificazione e

Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025	conoscenza delle loro caratteristiche timbriche. Relazione tra musica e testo, sensibilità estetica ed emotiva: ascolto del repertorio operistico. • Canto corale: esecuzione di semplici brani con accompagnamento ritmico-motorio; polifonia intuitiva con ostinati ritmici e canoni a due voci. • Lettura musicale con notazione semplificata, riconoscimento di figure ritmiche; produzione musicale in ensemble e piccole orchestre di classe. Esplorazione di strumenti musicali (Orff, corde, archi, tastiere, fiati, percussioni).

DISCIPLINA:	ARTE E IMMAGINE
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	- Favorire le potenzialità espressive e creative, valorizzando il gioco e il racconto simbolico come strumenti spontanei. - Sviluppare competenze artistiche, introducendo tecniche specifiche per educare il gesto creativo. - Alfabetizzare ai saperi estetici attraverso opere d'arte, proponendo testi visivi come arricchimento dell'immaginario quotidiano. - Promuovere la crescita cognitiva ed emozionale, usando simboli e metafore per stimolare il pensiero visivo. - Sensibilizzare al valore storico dei beni artistici ed artigianali del Paese, focalizzandosi sul patrimonio locale per radicarne il valore. - Formare ad una cittadinanza attiva, rendendo consapevoli del ruolo delle arti nella tutela culturale.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	- Espressività/Produzione. Utilizzare la pratica artistica per sviluppare un pensiero creativo, offrendo risposte personali ai compiti proposti; applicare le basi di tecniche pittoriche e plastiche, utilizzandole in modo semplice per creare elaborati personali, attraverso momenti di sperimentazione e confronto con i compagni; utilizzare strumenti digitali (es. foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando materiali esistenti, valutandone l'efficacia comunicativa e la coerenza formale. - Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che integra forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea. - Osservazione/Lettura. Osservare e descrivere testi visivi dell'arte e della cultura visiva quotidiana, riconoscendone i significati principali; osservare il mondo delle forme (nelle immagini e nell'ambiente), individuandone le caratteristiche principali; usare il disegno come strumento di rappresentazione del reale, sia realistica che simbolica, in base alle proprie capacità, con momenti di autovalutazione e feedback per una progressione personalizzata. - Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere i principali esempi di opere artistiche e artigianali della propria comunità e del Paese, confrontandoli con quelli di altre regioni e culture, applicando criteri di analisi critica per individuarne semplici analogie e differenze nei temi espressivi; riconoscere il valore dei beni artistici del proprio territorio e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio critico e partecipativo alla loro tutela e valorizzazione.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Espressività/Produzione	- Sperimentare tecniche di base (es. tempera, collage), creando piccoli elaborati; - Disegnare forme semplici per rappresentare oggetti o storie; - Esercitare la calligrafia di base per tracciare segni leggibili.
Comunicazione	- Usare colori, linee e forme per esprimere emozioni, ispirandosi a immagini dell'arte.
Osservazione/Lettura	- Riconoscere semplici testi visivi (es. dipinti, illustrazioni), descrivendone gli elementi principali.
Analisi/Interpretazione/Comprensione	- Identificare alcune opere artistiche del proprio ambiente, nominandone le caratteristiche.
Conoscenze al termine della classe quinta della Scuola Primaria **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	- Elementi base di opere artistiche (colori, forme, soggetti). - Principali opere e tradizioni artistiche del proprio territorio e italiane. - Basi del disegno (linee, proporzioni, spazi, equilibrio, prospettiva semplice, luci e ombre, calligrafia come forma strutturata). - Tecniche semplici (es. pittura, collage, foto digitali).

DISCIPLINA:	EDUCAZIONE MOTORIA - EDUCAZIONE FISICA
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	- Acquisire le abilità motorie, le tattiche e le strategie nel gioco, nelle attività strutturate e nella molteplicità delle attività sportive; - Conoscere le varie componenti della fitness; - Promuovere uno stile di vita attivo sul piano motorio e una progressiva autonomia anche al di fuori dell'ambito scolastico. Al tempo stesso, la disciplina contribuisce, insieme con altre, allo sviluppo di competenze personali e interpersonali: - sociali, sperimentando la relazione con gli altri nella gestione dei conflitti e nella competizione; - relative alla gestione delle emozioni nella regolazione emotiva, resilienza e autoefficacia; - connesse con la modulazione di risposte comportamentali e con l'adattamento del sistema percezione-azione nella flessibilità cognitiva, nella capacità di passare rapidamente da un compito a un altro e nella memoria di lavoro (funzioni esecutive).
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. - Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. - Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. - Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. - Orientarsi nello spazio e nel tempo in situazioni didattiche progressivamente più complesse. - Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. - Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani	- Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. - Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni
Dimensione motoria	- Coordinare ed utilizzare semplici schemi motori combinati tra loro. - Saper controllare e gestire l'orientamento del proprio corpo secondo le principali coordinate spaziali (contemporaneità e successione). - Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.
Dimensione cognitiva	- Ricordare e comprendere le regole delle attività proposte. - Conoscere i principi base di una sana alimentazione.
Dimensione sociale	- Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. - Rispettare le regole nella competizione sportiva.
Dimensione emotivo-relazionale	- Manifestare e gestire le proprie emozioni. - Mostrare empatia per compagne e compagni.
Conoscenze al termine della classe quinta della Scuola Primaria **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	- Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. - Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. - Drammatizzazioni, mimi. - Attività legate alla motricità fine e propedeutiche alla letto-scrittura. - Attività in ambiente naturale e urbano. - Esercizi che stimolino la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio e la destrezza. - Attività di percezione corporea, movimenti coreografici, drammatizzazioni con il corpo e parti di esso, posture e azioni mediate dalla musica; - Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori. Le attività saranno sempre proposte con specifica attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Le abilità motorie fondamentali, intese nei termini di movimenti che forniscono le basi per l'apprendimento di azioni complesse nei diversi contesti dell'attività motoria, richieste per la pratica dei contenuti sono quelle locomotorie, posturali, espressive, relative al rapporto con gli altri, con l'ambiente e con gli oggetti (con particolare riferimento alla coordinazione spaziale e temporale).

Scuola Secondaria di primo grado

CLASSE I

DISCIPLINA:	**ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	L'insegnamento dell'Italiano nella scuola secondaria di primo grado concorre in modo determinante alla formazione globale dell'alunno e allo sviluppo dell'identità personale, civile e culturale. La disciplina persegue le finalità di rendere l'alunno pienamente consapevole delle strutture della lingua italiana attraverso uno studio sistematico della grammatica (morfosintassi e lessico), emancipando la sua capacità di espressione orale, di ascolto attivo e di produzione testuale sia manuale sia digitale. Attraverso il contatto diretto con il patrimonio della tradizione letteraria, l'insegnamento promuove un solido curricolo etico e civile, stimolando il pensiero critico, l'immaginazione, la consapevolezza culturale necessarie per l'esercizio di una cittadinanza attiva e per l'apprendimento permanente.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	**Comprendere:** Possedere la lingua in maniera tale da comprendere i punti chiave di testi di media complessità; essere in grado di individuare le informazioni principali e secondarie e di cogliere il tema generale e lo scopo esplicito dell'emittente.

	Ordinare le conoscenze: Ricavare informazioni da brevi fonti guidate (manuale di studio, semplici testi informativi); individuare le parole chiave e i dati essenziali; riorganizzarli sotto forma di mappe concettuali, schemi, tabelle a doppia entrata o brevi riassunti. **Riconoscere i tipi testuali:** Riconoscere le caratteristiche strutturali ed esplicative dei principali tipi testuali affrontati nel corso dell'anno (in particolare: testi narrativi, descrittivi, regolativi e primi elementi del testo poetico e di quello espositivo). **Leggere e interpretare:** Leggere in modo scorrevole ed espressivo testi di vario genere (narrativa per ragazzi, miti, epica, fiabe/favole, brevi descrizioni); comprenderne il significato globale e gli elementi di base (struttura della trama, personaggi, ambientazione temporale e spaziale, messaggio o intenzione comunicativa). **Scrivere, rielaborare, riassumere:** Produrre testi scritti ortograficamente e sintatticamente corretti, sia di tipo autobiografico/espressivo sia guidati da stimoli (esperienze personali, immagini, brevi letture); descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando un lessico appropriato e sensoriale; saper riassumere un breve testo narrativo individuando le sequenze principali. **Riflettere sulla lingua e confrontarsi:** Partecipare attivamente a conversazioni di classe su un testo letto, ascoltando gli interventi altrui, esprimendo semplici pareri personali e mettendoli in relazione con la propria esperienza diretta.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**
Lessico e Riflessione sulla Lingua	• **Sinonimi, contrari e relazioni semantiche:** Riconoscere e utilizzare sinonimi e contrari in contesti noti; introdurre le nozioni di iperonimo e iponimo attraverso classificazioni ed esercizi di sostituzione. • **Famiglie lessicali:** Individuare la radice comune delle parole e ricostruire semplici famiglie lessicali (parole derivate, alterate e composte). • **Uso del vocabolario:** Consultare il vocabolario cartaceo e digitale per ricercare il significato delle parole, guidati dall'insegnante, comprendendo la struttura fondamentale dell'articolo/voce (indicazione grammaticale, etimologia essenziale, accezioni principali).

Sintassi, Analisi Logica e Struttura della Frase	• **Sintassi della frase semplice (proposizione):** Distinguere la frase minima dalle espansioni; identificare con certezza il **soggetto**, il **predicato**, gli **attributi**, le **apposizioni** e i principali **complementi diretti e indiretti** di maggiore frequenza. • **Atti linguistici e forme della frase:** Trasformare semplici frasi e brevi dialoghi da discorso diretto a discorso indiretto e viceversa. • **Punteggiatura e convenzioni ortografiche:** Utilizzare correttamente i segni d'interpunzione di base (punto, virgola, punto e virgola, due punti) e introdurre l'uso delle **virgolette** (per il discorso diretto e le prime citazioni) e dei **puntini di sospensione**. • **Autocorrezione:** Riconoscere i propri errori ortografici ricorrenti attraverso la revisione guidata dei propri elaborati scritti.
Atti Linguistici e Comunicazione	• **Funzioni della lingua:** Riconoscere la funzione prevalente di un messaggio semplice (descrittiva, espressiva, direttiva/regolativa, interrogativa).
Ascolto, Parlato e Rielaborazione Orale	• **Ascolto attivo e sonorità:** Ascoltare testi di varia natura cogliendone l'argomento principale; nei testi poetici, riconoscere elementi sonori evidenti (rima, assonanza, ritmo base). • **Prendere appunti:** Avviarsi alla presa d'appunti durante una spiegazione o una lettura guidata, utilizzando schemi semplici, parole chiave o elenchi puntati. • **Esposizione orale:** Raccontare esperienze personali o fatti letti rispettando l'ordine cronologico e logico, utilizzando un lessico appropriato e mantenendo il filo del discorso. • **Partecipazione all'interazione:** Intervenire in una conversazione o discussione di classe rispettando i turni di parola, ascoltando i compagni e formulando brevi interventi pertinenti.
Lettura e Interpretazione del Testo	• **Lettura espressiva:** Leggere ad alta voce testi noti curando l'intonazione, la pronuncia e le pause in corrispondenza della punteggiatura forte. • **Tecnica di lettura e comprensione:** Leggere silenziosamente brevi testi adottando tecniche elementari di supporto (sottolineare le idee chiave, evidenziare parole sconosciute, annotare brevi parole chiave a margine). • **Ricerca di informazioni:** Individuare informazioni esplicite in un testo informativo o narrativo per documentarsi su un tema specifico. • **Testi letterari e generi:** Leggere e comprendere brevi testi letterari (fiabe, favole, miti, epica classica, racconti avventurosi o realistici); individuare gli elementi costitutivi essenziali: personaggi (protagonista/antagonista), luogo, tempo e sequenze narrative principali.

Scrittura e Produzione Testuale	• **Pianificazione del testo:** Organizzare le idee prima di scrivere attraverso brevi elenchi, scalette temporali o mappe concettuali guidate. • **Tipologie testuali:** Produrre brevi testi narrativi, descrittivi ed espressivo-creativi rispettando la coerenza logica, l'ortografia e la morfosintassi di base. • **Sintesi e riscrittura:** Riassumere brevi testi narrativi o espositivi (es. un paragrafo del libro di testo) individuando le informazioni principali e riducendo il testo originario. • **Citazioni e convenzioni grafiche:** Rispettare i margini, la spaziatura e i titoli nella redazione scritta (sia a mano sia al computer).
Conoscenze al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	Lingua Non andrà trascurata l'oralità. L'allievo saprà ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente; dovrà essere in grado di intervenire in una conversazione o in una discussione rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo, applicando anche tecniche di supporto alla comprensione (prendere appunti, costruire brevi frasi riassuntive, adoperare segni convenzionali). La lettura, con pause e intonazioni adatte a evidenziare lo sviluppo del testo, dovrà essere ormai un'abilità acquisita. Nella scuola, la lettura ad alta voce è pratica prevalente, ma non si deve trascurare l'importanza della lettura mentale o silenziosa finalizzata alla comprensione profonda del testo proposto. Sempre più importanza acquisisce la capacità di leggere grafici o pagine web con dati e statistiche, rispondendo a test e a batterie di domande utilizzando un tempo prestabilito. Nella scrittura, l'allievo imparerà: a conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; a servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette); a utilizzare strumenti per la revisione in vista della stesura definitiva; a rispettare le convenzioni grafiche. Potrà essere chiamato a scrivere testi di tipo diverso (riassuntivo, narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, con l'aggiunta di semplici elementi argomentativi), che devono sempre essere corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, e devono cercare di essere il più possibile coerenti e coesi, adeguati allo scopo e alla destinazione. Lo studente imparerà a utilizzare nei propri elaborati, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Imparerà la differenza tra la citazione delle opinioni e dei documenti altrui e l'uso subdolo, non dichiarato, delle fonti. Si allenerà a scrivere riassunti e sintesi, anche sotto forma di schemi, in riferimento a testi ascoltati o letti. Sarà avviato lo studio della lingua attraverso la riflessione condotta con la grammatica, senza trasformarla in un'ossessione per la norma, calandola nella concretezza e realtà dei testi, e cogliendo il valore e il significato delle convenzioni maggioritarie e largamente acquisite nella comunità scrivente e parlante, addestrando alla padronanza anche dei registri formali, soprattutto per non lasciare credere che esistano solo la comunicazione familiare o la comunicazione quotidiana nella forma più libera e disinvolta.

Letteratura

Nella scuola secondaria di primo grado l'impegno principale seguita ad essere quello che era nella scuola primaria: affinare le capacità di lettura e di scrittura; in più, imparare a valutare la qualità di un testo, e a distinguere tra testi letterari e non letterari. È opportuno leggere insieme agli studenti, in classe, ad alta voce, e far leggere loro a casa testi di buona qualità, sia che si tratti di testi argomentativi sia che si tratti di testi creativi. L'epica classica, convenientemente semplificata (Omero più di Virgilio); la mitologia greca e orientale; le saghe nordiche; ma anche, se piacciono, i romanzi cavallereschi medievali e rinascimentali, dal ciclo di re Artù al Furioso di Ariosto, per esempio, incoraggiando sempre il confronto con la loro resa teatrale, cinematografica, televisiva, fumettistica. Oltre alle antologie scolastiche, vari siti di associazioni culturali propongono testi adatti al pubblico degli adolescenti, anche prelevati dal repertorio del graphic novel e della narrativa young adult. Ma i classici moderni, letti integralmente in classe o a casa, sono sempre una buona opzione: Pinocchio, L'isola del tesoro di Stevenson, i romanzi di Jules Verne, un po' di buona fantascienza e di buon horror (Stephen King, per esempio, o Asimov), il fantasy di Harry Potter o le saghe di Percy Jackson: inutile, in questo caso, creare un 'canone italiano', meglio scegliere i buoni libri anche e soprattutto dalle letterature straniere. Per far sì che gli studenti capiscano che la letteratura (e in generale la buona scrittura) non è solo una materia scolastica ma una pratica viva e vitale, può essere utile organizzare incontri con autori e autrici di libri adatti alla loro età, incontri gestiti dagli studenti stessi secondo la modalità della presentazione e dell'intervista. Naturalmente, a fronte di una materia virtualmente sconfinata, occorre che l'insegnante selezioni di anno in anno percorsi che contemplino un numero limitato di testi e autori scelti tra quelli che si suppone possano interessare gli studenti: soprattutto a questo stadio dell'istruzione bisogna evitare il feticcio della 'infarinatura'. Tra gli undici e i quattordici anni è giusto leggere liberamente, felicemente, senza preoccuparsi di un fantomatico canone, e senza curarsi della storia letteraria. L'allenamento alla lettura già avviato alla scuola primaria proseguirà dunque con la lettura integrale di almeno tre libri all'anno, restando fermo il proposito di migliorare la padronanza della lingua scritta e parlata e di abituare lo studente alla lettura di testi di buona qualità. Di questi libri – anziché assegnare 'riassunti a casa' che verrebbero delegati all'IA – sarà utile parlare in classe, insieme, per esempio chiedendo agli studenti di consigliare o sconsigliare il tale o talaltro libro ai propri compagni, argomentando il proprio parere in maniera chiara ed efficace; oppure incoraggiando racconti alternativi, rielaborazioni, scambi di personaggi e manipolazioni delle trame, o rielaborazioni figurative o in forma di fumetto, anche con strumenti multimediali (ma senza eccessi: la parola, scritta e letta, resta la cosa più importante). Scrivere. Alla lettura si affiancheranno esercizi di scrittura frequenti e il più possibile variati: gli studenti potranno scrivere della loro vita oppure prendere spunto da un problema di cui si è parlato in classe, o di cui parla la cronaca, o da un testo letterario, o da un semplice repertorio di 'fonti' fornito dal docente, e su questa base potranno produrre un testo argomentativo, un riassunto, un abstract costruito per punti. Essenziale è che la correzione degli errori (relativi all'ortografia, alla costruzione del testo, all'argomentazione) sia fatta con cura e pazienza: s'impara a scrivere riscrivendo meglio quello che si è scritto male; e per capire che cos'è male sono necessari il consiglio e la guida dell'insegnante. Anche nella secondaria di primo grado un ottimo esercizio, effettuato su testi sempre più complessi, è la riscrittura di testi scorretti, con riguardo all'ortografia, alla

	morfologia, alla sintassi e al lessico. Studiare, esporre. Nella secondaria di primo grado è opportuno che gli studenti imparino a studiare, e che quindi qualche ora di lezione venga spesa in vista di questo obiettivo: come si prendono appunti? Come si legge con la dovuta attenzione un testo? Soprattutto: come si organizza un'esposizione orale in classe? Parlare in pubblico di un argomento che si è studiato e che quindi si suppone noto, mentre i compagni e l'insegnante ascoltano, è un'abilità che manca non solo agli studenti ma anche a molti adulti, e che invece è bene cominciare ad acquisire negli anni della formazione. Si può perciò affidare a uno o a più studenti il compito di presentare ai compagni un determinato argomento, o una scheda di approfondimento, e poi discutere insieme di come l'esposizione possa essere migliorata, arricchita, resa più chiara. Discernere. Altrettanto importante è cominciare a ragionare sull'attendibilità delle fonti, cioè imparare a distinguere le fonti attendibili da quelle che non lo sono. Quando cercano un'informazione, gli studenti – come molti adulti, ormai – scrivono o dettano una parola o un nome a Google, e cliccano su uno dei primi risultati generati dalla ricerca. A volte è una buona strategia, a volte no. Bisognerà perciò imparare a distinguere tra siti più o meno attendibili, tra voci più o meno informate, e alla luce di questa consapevolezza selezionare, tra i risultati che la ricerca ha prodotto, quello più utile e pertinente. A questo scopo, una lezione utile è una visita alla biblioteca scolastica, o a quella del quartiere: si gira tra gli scaffali, si prendono in mano i libri, si acquista familiarità con i dizionari, le enciclopedie, si prende confidenza con il metodo di catalogazione dei libri. Molti studenti non sono mai entrati in una biblioteca, hanno paura di entrarci, non hanno una tessera, non sanno che in biblioteca possono trovare non solo libri ma anche periodici, giornali, fumetti: è bene che l'insegnante li aiuti a prendere confidenza con questo fondamentale ambiente di apprendimento. Usare la rete. Ancora più importante è imparare a usare bene la rete. Bene, vale a dire in modo da sfruttarla con intelligenza per ricavarne informazioni attendibili e contenuti interessanti. È un compito difficile, perché naturalmente gli studenti usano la rete a tutt'altro scopo, ma è un tentativo che va fatto, e che può avere successo. Dal momento che per lo più ignorano i giornali di carta, vanno indirizzati ai siti dei giornali più autorevoli (dato che imparano almeno una lingua straniera, anche a quelli scritti in quella lingua), e poi guidati nell'uso di siti come RaiPlay o RaiPlayRadio, che contengono moltissimo materiale relativo alla letteratura (interviste agli scrittori, programmi culturali eccetera), o ai data-base più ricchi e interessanti, nonché ai siti che permettono di scaricare audiolibri.

DISCIPLINA:	**LINGUA INGLESE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Le competenze chiave maggiormente attinenti alla disciplina sono: ● competenza alfabetica funzionale; ● competenza multilinguistica; ● competenza digitale; ● competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ● competenza in materia di cittadinanza; ● competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Lo studio della lingua inglese promuove l'acquisizione di competenze trasversali fondamentali per il futuro degli studenti, come la capacità di collaborare per risolvere problemi ed interagire in contesti multiculturali favorendo, inoltre, l'integrazione con altri ambiti disciplinari

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	● Sviluppare la competenza comunicativa in lingua inglese attraverso l'acquisizione di abilità di comprensione, produzione e interazione, sia orale che scritta, in situazioni significative e autentiche. ● Favorire il raggiungimento del livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) al termine della scuola secondaria di primo grado. ● Promuovere la capacità di utilizzare la lingua inglese come strumento di comunicazione, di accesso alle informazioni e alla conoscenza e come mezzo per entrare in relazione con persone appartenenti a culture diverse. ● Sviluppare la consapevolezza interculturale attraverso il confronto tra lingue, culture, tradizioni, comportamenti e modalità comunicative differenti, favorendo atteggiamenti di apertura, rispetto, empatia e valorizzazione della diversità. ● Favorire la conoscenza delle culture dei Paesi anglofoni e dei diversi contesti in cui l'inglese è utilizzato come lingua di comunicazione globale, avvicinando progressivamente gli alunni alle relative espressioni culturali, artistiche e letterarie. ● Conoscere le letterature e le altre espressioni culturali in lingua inglese, dal cinema, al teatro, alla musica. ● Favorire l'uso della lingua inglese anche in contesti interdisciplinari, sviluppando la capacità di affrontare temi relativi alla cittadinanza globale, alla sostenibilità e alla realtà contemporanea. ● Promuovere un uso consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie digitali, delle risorse multimediali e degli strumenti di intelligenza artificiale, utilizzandoli per comunicare, collaborare, reperire e valutare criticamente informazioni e sostenere l'apprendimento linguistico. ● Sviluppare progressivamente l'autonomia nell'apprendimento, la capacità di riflettere sulle proprie strategie, riconoscere i propri progressi e utilizzare strumenti e risorse adeguati per migliorare la propria competenza linguistica.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	● Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. ● Interazione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. ● Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità. ● Applicazione interdisciplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. ● Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2. ● Comprensione e analisi critica. Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO (comprensione orale)	● Comprendere i punti essenziali di brevi e semplici discorsi e conversazioni relativi ad argomenti familiari, scolastici, di interesse personale e di vita quotidiana. ● Individuare informazioni principali e specifiche in semplici messaggi orali. ● Comprendere il significato globale e le informazioni principali di contenuti audiovisivi e multimediali, quali film, video, podcast e altri materiali autentici o adattati. ● Comprendere termini, informazioni e concetti chiave relativi anche a semplici argomenti di studio e interdisciplinari. ● Comprendere semplici contenuti relativi alla cultura, alla civiltà e alle espressioni culturali dei Paesi anglofoni e dei diversi contesti dell'inglese globale.
PARLATO (produzione e interazione orale)	● Descrivere persone, luoghi, situazioni ed esperienze personali relativamente al proprio vissuto. ● Raccontare avvenimenti ed esperienze personali ed esporre semplici argomenti di studio in modo comprensibile. ● Interagire in semplici e brevi conversazioni relative alla vita quotidiana e scolastica. ● Esprimere opinioni, preferenze, sentimenti, bisogni e semplici motivazioni. ● Partecipare attivamente a semplici dialoghi comprendendone i punti chiave e rispondendo in modo appropriato. ● Utilizzare strategie comunicative adeguate per avviare, mantenere e concludere una semplice interazione. ● Prestare attenzione agli aspetti fonologici e prosodici della lingua, migliorando progressivamente pronuncia, intonazione, ritmo e accento.

LETTURA (comprensione scritta)	● Leggere e comprendere brevi testi di diversa tipologia relativi alla vita quotidiana, agli interessi personali e ad argomenti di studio. ● Individuare il significato globale e informazioni specifiche in semplici e brevi messaggi, email, articoli, istruzioni, racconti, fumetti, biografie e altri testi autentici o adattati. ● Utilizzare strategie di lettura per orientarsi nel testo, ricercare informazioni e comprenderne i contenuti essenziali. ● Comprendere semplici e brevi testi relativi alla cultura e alla civiltà dei Paesi anglofoni e dei contesti dell'inglese globale. ● Avvicinarsi progressivamente a testi letterari classici e contemporanei, anche attraverso letture graduate e adattamenti. ● Sviluppare progressivamente la capacità di comprendere e valutare criticamente semplici e brevi contenuti informativi, anche provenienti da fonti digitali.
SCRITTURA (produzione e interazione scritta)	● Produrre messaggi e testi semplici e brevi, coerenti e adeguati allo scopo comunicativo. ● Descrivere persone, luoghi, esperienze e avvenimenti legati alla vita quotidiana. ● Raccontare esperienze personali e formulare opinioni e semplici motivazioni. ● Scrivere brevi messaggi, email, resoconti, riassunti e semplici testi relativi ad argomenti familiari e di studio. ● Elaborare semplici e brevi presentazioni e contenuti multimediali utilizzando la lingua inglese. ● Produrre semplici contenuti anche attraverso strumenti digitali e multimediali, utilizzandoli in modo consapevole e responsabile.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	● Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. ● Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese ● Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.
Conoscenze al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	• *Struttura e fonologia della lingua inglese*. Sistema fonologico della lingua inglese con attenzione ai suoni distintivi e alle variazioni di pronuncia nelle diverse varietà dell'inglese, ivi comprese quelle dell'inglese globale; acquisizione dei tratti fonologici e degli elementi prosodici fondamentali dell'inglese, per il miglioramento della pronuncia e della comprensione orale. Intonazione, ritmo e accento per rendere la comunicazione più fluida ed efficace. • *Funzioni comunicative e interazione linguistica*. Uso della lingua inglese per scambiare informazioni personali e pratiche (orari, indicazioni, richieste di aiuto, comunicazioni quotidiane); espressione di bisogni, capacità, obblighi e intenzioni; descrizione di eventi, formulazione di ipotesi, espressione di opinioni e sentimenti; interazione in situazioni sociali come accettare o rifiutare inviti, concordare o dissentire, riferire informazioni attraverso il discorso diretto e indiretto. • *Lessico e comprensione testuale*. Ampliamento del vocabolario per comprendere e utilizzare termini legati alla vita quotidiana, al mondo della scuola, alla tecnologia e alla società; acquisizione di espressioni idiomatiche e frasi utili alla comunicazione; analisi di testi autentici (giornali, narrativa, articoli informativi) nelle diverse varietà dell'inglese dei paesi anglofoni e dell'inglese globale, per l'arricchimento lessico-grammaticale e culturale. • *Strutture grammaticali e morfosintattiche*. Uso dei principali tempi verbali (presente, passato, futuro, condizionale, forma passiva); impiego corretto di verbi modali (*can*, *may*, *must*, *shall*, *might*, *could*, *should*); costruzione di frasi complesse con subordinate e connettori logici; utilizzo di pronomi personali, relativi e indefiniti, avverbi di quantità e modo, preposizioni di tempo e luogo; strutture sintattiche avanzate per l'organizzazione del discorso scritto e orale. • *Cultura e civiltà dei Paesi anglofoni e dei Paesi in cui sono in uso varietà dell'inglese globale*. Conoscenza delle tradizioni, festività e aspetti della vita quotidiana nei tanti Paesi in cui si usa l'inglese come lingua di comunicazione; confronto tra elementi culturali italiani e quelli propri dei diversi Paesi stranieri, per sviluppare consapevolezza interculturale; esplorazione di testi autentici (documenti storici, articoli di attualità, estratti letterari, audiovisivi) per comprendere le differenze culturali; analisi di fenomeni sociali contemporanei, inclusi temi di cittadinanza globale, sostenibilità e comunicazione digitale. • *Letteratura*. Avvicinamento alle letterature anglofone attraverso letture graduate di testi classici e contemporanei, adattamenti cinematografici di opere letterarie e l'analisi di brani musicali significativi delle culture anglofone; introduzione a testi di rilevanza linguistico-culturale per sviluppare competenze di analisi e comprensione; connessioni interdisciplinari tra lingua inglese e altri ambiti di studio, con approfondimenti su argomenti scientifici, storici, artistici e sociali.

DISCIPLINA:	SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE) - Classe prima - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	**Cittadinanza e inclusione:** L'obiettivo principale è formare cittadini consapevoli, capaci di interagire in contesti multiculturali e di contribuire a una società aperta e inclusiva. **Sviluppo plurilingue:** Nella scuola secondaria di primo grado, la seconda lingua serve ad ampliare il bagaglio linguistico dell'alunno, permettendogli di riutilizzare e consolidare le strategie di apprendimento già acquisite in passato. **Apprendimento pratico e attivo:** Poiché la motivazione nasce dal naturale bisogno di comunicare, l'insegnamento deve basarsi su un "approccio orientato all'azione". La lingua diventa così uno strumento pratico e contestualizzato per connettersi con persone e culture diverse.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	Al termine della scuola secondaria di primo grado, gli studenti raggiungono un livello di padronanza pari ad A1 (QCER), articolato nelle seguenti competenze: 1. **Abilità Linguistico-Comunicative** Ascolto e Produzione Orale: Comprendere e utilizzare frasi ed espressioni di uso frequente relative alla vita quotidiana (presentazioni, indicazioni, descrizioni di sé e dell'ambiente); interagire in modo elementare per esprimere bisogni immediati. Lettura e Produzione Scritta: Comprendere il senso di testi scritti brevi e semplici (messaggi, cartoline, descrizioni); redigere brevi testi su argomenti noti utilizzando lessico e sintassi di base. Interazione Comunicativa: Gestire semplici scambi di informazioni su dati personali e situazioni familiari, avvalendosi della collaborazione dell'interlocutore.

	2. **Consapevolezza Metalinguistica e Strategica** Riflessione sulla Lingua: Riconoscere e analizzare le strutture linguistiche di base, anche in rapporto con la lingua madre. Autonomia nell'Apprendimento: Applicare e sperimentare strategie personali per il consolidamento e il recupero delle conoscenze. 3. **Dimensione Interculturale e Cittadinanza** Cultura e Tradizioni: Conoscere aspetti socioculturali, usi e stili di vita dei Paesi di cui si studia la lingua, sviluppando empatia e apertura verso l'alterità. Plurilinguismo e Cittadinanza Globale: Riconoscere il valore della diversità linguistica e culturale come risorsa per l'inclusione e il dialogo in una società globalizzata.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	Comprendere espressioni e parole di uso frequente relative a sé stesso, alla famiglia e alla vita quotidiana. Individuare informazioni chiave da video online su argomenti di interesse personale.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	Interagire in modo comprensibile con un interlocutore che collabora, utilizzando espressioni memorizzate per descrivere il proprio vissuto e interessi utilizzando un vocabolario adeguato.
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	Leggere e capire testi brevi e semplici (email, descrizioni, istruzioni e documenti personali) per trovare informazioni specifiche. Individuare il messaggio principale in semplici comunicazioni scritte di interesse quotidiano.
SCRITTURA (INTERAZIONE SCRITTA) PRODUZIONE	Scrivere brevi testi di natura personale e quotidiana (messaggi, mail personali) seguendo modelli strutturati.
RIFLETTERE SULLA LINGUA (FRANCESE)	Riconoscere e confrontare le strutture grammaticali di base della lingua francese con quelle della lingua madre. Iniziare a comprendere aspetti della cultura dei paesi di cui studia la lingua e paesi francofoni.
Conoscenze al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	• *Funzioni comunicative e interazione linguistica*. Uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza; formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti. Interazione in situazioni quotidiane, come chiedere indicazioni, fare acquisti, ordinare al ristorante; espressione di emozioni e opinioni di base, gestione di semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari. • *Lessico e comprensione testuale*. Uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche, come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza; formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti; interazione in situazioni quotidiane, come chiedere indicazioni, fare acquisti, ordinare al ristorante; espressione di emozioni e opinioni di base, gestione di semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari.

	• *Pronuncia e fonologia*. Avvio del processo di acquisizione della competenza fonologica a partire da un repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione da parte dell'interlocutore; sensibilizzazione alla variabilità della pronuncia in funzione dei contesti e delle regioni geografiche • *Grammatica e riflessioni sulla lingua*. Strutture morfosintattiche di base e regole d'uso finalizzate al raggiungimento della competenza attesa, come articoli, genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, pronomi personali, verbi regolari e irregolari al presente indicativo, aggettivi possessivi, avverbi di tempo, di luogo, di quantità, locuzioni interrogative; conoscenza e applicazione di strutture di base per costruire frasi affermative, negative e interrogative; costruzione di frasi con connettivi basilari per esprimere causa, conseguenza, opposizione. • *Aspetti socio-culturali*. Conoscenza degli aspetti culturali fondamentali dei Paesi in cui si parla la lingua studiata, con riferimento a tradizioni, festività, abitudini sociali, gastronomia e aspetti della vita quotidiana; approccio alla cultura visiva e artistica attraverso immagini, film, video e documentari; confronto tra elementi culturali della lingua straniera e della propria cultura per sviluppare una prospettiva interculturale. **Approfondimenti socio-culturali per specifiche lingue di studio** Lingua francese: • Sensibilizzazione a diversi usi del francese, tenendo conto anche della variazione linguistica del francese parlato negli spazi francofoni, da sviluppare attraverso le abilità di ricezione, esponendo gli apprendenti a diversi accenti e introducendo alcuni elementi lessicali ove possibile (ad esempio in relazione al vocabolario dell'alimentazione, dei sistemi scolastici, degli usi e costumi locali, delle particolarità della flora e della fauna, ecc.); • Introduzione, sul piano socioculturale, di informazioni di base relative alla Francia e ai paesi francofoni, valorizzando anche le comunità, istituzioni, organizzazioni francesi e francofone presenti nel proprio territorio, la comunità francofona presente in ambito nazionale (Valle d'Aosta) e la diffusione del francese al di fuori della Francia (in Europa e in altri continenti). Lingua spagnola: • Conoscenza della diffusione della lingua spagnola a livello mondiale e del fatto che, per tale motivo, esistono diverse varietà della lingua. A tal fine, si potranno fornire brevi esempi, anche ricorrendo all'uso di strumenti multimediali, che dimostrino queste differenze, anche in considerazione che eventuali studenti madrelingua provengano principalmente dal continente americano. • Introduzione graduale di aspetti culturali legati alla lingua spagnola (personaggi storici e letterari, musica, gastronomia ecc.) nella sua dimensione mondiale, senza limitarsi al solo contesto iberico. Lingua tedesca: • Consapevolezza della diffusione principalmente europea della lingua tedesca nelle sue varianti (cosiddetto DACH) e della presenza di comunità tedescofone e di cultura germanica anche in Italia (Alto Adige, altre comunità in area alpina e prealpina). • Competenze iniziali sugli aspetti linguistici (singole riconoscibilità lessicali attraverso l'inglese: *Deutsch nach Englisch*) e socioculturali (elementi di civiltà, cultura materiale e popolare, personalità note del mondo contemporaneo e, se già trattate in altre materie, del passato, scambi italo tedeschi artistico-culturali e socio-economici nel tempo) che permettano di incrementare la familiarità e la accessibilità della lingua e dei suoi universi culturali di riferimento.

DISCIPLINA:	STORIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	L'insegnamento della Storia nella scuola secondaria di primo grado è finalizzata all'apprendimento di quanto è stato davvero determinante nel passato, in primo luogo nella vicenda storica italiana, ma è anche indispensabile come obiettivo da perseguire che gli studenti sappiano elaborare e connettere logicamente le loro conoscenze ed esprimerle con appropriata capacità di verbalizzazione. L'insegnamento della Storia deve servire a far comprendere che la realtà sociale e politica è caratterizzata costantemente da contraddizioni e complessità, pertanto la storia deve aiutare a riconoscere ciò che è essenziale per interpretare pienamente il presente grazie allo studio e alla comprensione di fatti ed eventi storici che hanno caratterizzato il passato; la storia costituisce il principale strumento per conoscere come si è formata la nostra civiltà, per comprenderne le caratteristiche di fondo e i valori, per inquadrare al tempo stesso le vicende della scena mondiale e i rapporti di questa con l'Occidente. L'insegnamento della Storia va anche però declinato come uno strumento per acquisire la capacità di indagare e ragionare intorno agli avvenimenti, al loro svolgimento, alle forze che li hanno prodotti e alle qualità dei loro protagonisti, alle conseguenze che hanno, infine, determinato, per evitare che si ripetano i tragici avvenimenti che hanno caratterizzato il passato, recente e non, in seguito alla concreta e solida acquisizione della nostra consapevolezza di distinguere chiaramente il bene e il male.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	*Conoscenza storica*. Acquisire una discreta conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro valore e significato nel contesto storico.

	• *Analisi dei documenti storici.* Capire il valore testimoniale delle fonti antiche di varia tipologia (narrative, storiche, documentarie, archeologiche); conoscere il significato dei documenti storici proposti. • *Comunicazione delle conoscenze storiche*. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando eventi e processi storici studiati, utilizzando un linguaggio appropriato e componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente. • *Orientamento nel presente e cittadinanza attiva*. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	*Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici*. Conoscere i principali fatti storici e le loro specificità, cogliendone le differenze anche in riferimento alla realtà europea e mondiale. *Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione dei fatti storici*. Memorizzare date, conoscere gli avvenimenti salienti e collocarli correttamente sulla linea del tempo e su semplici carte geostoriche.
USO DELLE FONTI	*Conoscere e saper leggere documenti storici*. Utilizzare le fonti del passato (documenti, immagini, mappe, ecc.), sotto la guida dell'insegnante, al fine di conoscere meglio i fatti studiati. *Sviluppare capacità di riconoscere le tracce del passato*. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico e in Italia.
STRUMENTI CONCETTUALI	*Conoscere le epoche storiche*. Essere consapevoli delle diversità tra le principali epoche storiche (antichità, medioevo, età moderna, età contemporanea). *Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente*. Riconoscere i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato, in riferimento a quanto studiato.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• *Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione*. Saper esporre con linguaggio e terminologia appropriati, oralmente o per iscritto, le proprie conoscenze storiche.
Conoscenze **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	I contenuti seguenti assegnano uno spazio largamente prevalente alla storia europea e degli Stati Uniti per una precisa ragione. Pur essendo sempre più venute alla nostra attenzione le vicende dell'intero pianeta, resta il fatto che le finalità indicate sopra possono essere raggiunte solo rinunciando preliminarmente all'ambizione enciclopedica di parlare della storia universale, che vorrebbe dire necessariamente occuparsi un poco, o pochissimo, di ogni cosa. Per contro tali finalità implicano la centralità della storia occidentale, ed europea in particolare, storia che ha rappresentato in misura decisiva il contesto in cui affonda le sue radici la secolare vicenda italiana. Contesto solo intendendo il quale si può capire il processo di formazione della nostra cultura e delle nostre istituzioni democratiche. **I anno** • La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • Carlo Magno. • La fine del regno longobardo e del primo processo di una unità politica italiana. • Il feudalesimo: re, signori e contadini.

	• L’Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare e le crociate. • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L’inizio della dominazione straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: le scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • L’assolutismo e il sistema europeo degli Stati. • L’Illuminismo. • La rivoluzione industriale.

DISCIPLINA:	GEOGRAFIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	Nella scuola del primo ciclo, in continuità con la scuola dell'infanzia e partendo dallo spazio vissuto, la finalità dell'insegnamento della Geografia è quella di sviluppare negli allievi l'orientamento spaziale e culturale in Italia, in Europa e nel mondo. Gli apprendimenti promossi dall'insegnamento della geografia stimolano nei bambini le dimensioni percettive ed emozionali del rapporto coi luoghi e i paesaggi; il paesaggio può essere presentato come un'esperienza vissuta, dove cultura e natura si fondono, contribuendo a sviluppare il legame di appartenenza e l'inclusione sociale. La geografia struttura le basi per comprendere l'impatto dell'umanità sulle altre specie viventi e i beni naturali alle diverse scale geografiche, da quella locale a quella globale, favorendo in tal modo la maturazione di atteggiamenti orientati alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva, valorizzando la natura immaginifica della geografia. La geografia sviluppa infatti la capacità di pensare spazialmente, cioè di collegare le conoscenze in base alla localizzazione nello spazio e alle relazioni (movimenti, flussi, interazioni): questa capacità si basa su un'immagine mentale degli spazi terrestri, sulla conoscenza della loro diversità fisica e umana e delle relazioni tra le società umane e l'ambiente. La geografia è quindi scienza della rappresentazione e dell'organizzazione della conoscenza, il cui ambito di studio e di insegnamento è il complesso delle relazioni (materiali e immateriali) tra esseri viventi sul territorio e tra esseri viventi e ambienti naturali. Lo sguardo della Geografia è orientato al futuro, ma la competenza primaria da sviluppare è quella di provare a immaginare il futuro partendo dal presente, dall'attualità e dal territorio in cui gli stessi studenti vivono.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	● Si orienta nello spazio geografico utilizzando i punti cardinali, i principali riferimenti spaziali e strumenti di orientamento.

	● Legge e interpreta semplici carte geografiche, riconoscendone simbologia, legenda, scala e principali elementi fisici e antropici. ● Utilizza il linguaggio specifico della geografia per descrivere territori, paesaggi, fenomeni fisici e antropici. ● Riconosce e localizza i principali elementi fisici dell'Italia e dell'Europa, individuandoli sulle carte geografiche. ● Riconosce le caratteristiche fondamentali dei principali paesaggi europei, distinguendone gli elementi naturali e quelli modificati dall'uomo. ● Comprende le principali relazioni tra ambiente naturale e attività umane, riconoscendo come le comunità modificano e organizzano il territorio. ● Legge semplici dati, grafici, immagini, fotografie e carte tematiche per ricavare informazioni geografiche. ● Riconosce il valore del paesaggio e del territorio, maturando atteggiamenti di rispetto e tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale e culturale.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**
ORIENTAMENTO E SPAZIO	● conoscere e utilizzare i punti cardinali; ● orientarsi utilizzando punti di riferimento fissi; ● orientare una semplice carta geografica; ● utilizzare gli strumenti di orientamento; ● individuare la posizione di luoghi e fenomeni geografici sulla carta; ● conoscere e comprendere i principali elementi del reticolato geografico (paralleli, meridiani, latitudine e longitudine); ● localizzare semplici fenomeni geografici attraverso le coordinate; ● utilizzare carte geografiche anche digitali per orientarsi nello spazio.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITà	● conoscere e utilizzare il lessico geografico fondamentale; ● leggere una carta geografica riconoscendone titolo, legenda, simboli e scala; ● distinguere carte fisiche, politiche e tematiche; ● comprendere il significato della scala di riduzione; ● leggere semplici grafici e tabelle; ● ricavare informazioni da fotografie, immagini satellitari e rappresentazioni cartografiche; ● descrivere oralmente e per iscritto un territorio utilizzando un linguaggio geografico appropriato; ● rappresentare semplici spazi attraverso schizzi e schemi cartografici.
PAESAGGIO E TERRITORIO	● riconoscere e descrivere i principali elementi naturali di un paesaggio; ● distinguere elementi fisici ed elementi antropici; ● riconoscere i principali ambienti e paesaggi europei; ● individuare analogie e differenze tra diversi paesaggi;

	● comprendere il rapporto tra ambiente naturale e presenza umana, riconoscendo le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio; ● individuare le principali risorse naturali di un territorio; ● riconoscere situazioni di rischio o di degrado ambientale; ● comprendere l'importanza della tutela del paesaggio e del patrimonio naturale e culturale.
RELAZIONI E DINAMICHE	● riconoscere il ruolo di clima, morfologia, acque e vegetazione nell'organizzazione del territorio; ● individuare le principali attività economiche presenti nei territori europei; ● comprendere il rapporto tra risorse naturali e attività produttive; ● riconoscere alcuni effetti dell'intervento umano sull'ambiente; ● comprendere semplici fenomeni demografici e migratori; ● mettere in relazione caratteristiche ambientali, popolazione ed economia; ● confrontare territori diversi individuandone analogie e differenze.
Conoscenze al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	• Geografie personali e legami con i luoghi, la natura e la società: cura e partecipazione attiva ai progetti di miglioramento. • Valori (es. beni culturali e ambientali) e criticità (es. degrado ambientale, povertà, mancanza di opportunità) del territorio, apertura ai diversi punti di vista e progetti su spazi e loro uso. • Carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori; concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento; sistemi naturali (bio-, idro-, lito, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, politica) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. • Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione); processi e problemi come globalizzazione, migrazione, cambiamento climatico, sostenibilità, rapporti geopolitici, disuguaglianze economiche e sociali, economia e risorse; focus particolare sul cambiamento climatico e suoi impatti ambientali, economici, sociali e geopolitici nelle diverse regioni del pianeta. • L'evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati; componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; tutela e valorizzazione del paesaggio; paesaggio culturale, inclusivo e partecipativo. • Ambiente naturale e territorio; sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. • Approfondimento dell'Italia, dell'Europa e dei continenti: principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione politica; esempi di problemi a scala europea e mondiale come cambiamento climatico e le sue conseguenze, la crescita della popolazione e degli spazi urbani, le migrazioni, le aree di tensione e conflitto. • Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia al Mondo: esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e culturali (es. l'area mediterranea), organizzazioni sovranazionali come l'Unione europea.

DISCIPLINA:	EDUCAZIONE INTEGRATA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (STEM) - MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	- **Numeri.** Sviluppare la comprensione dei numeri e delle operazioni fondamentali. - **Spazio e figure.** Esplorare le proprietà delle figure geometriche del piano e dello spazio. Saper rappresentare misurare lunghezze, aree e angoli, anche attraverso il disegno**.** - **Dati e probabilità.** Saper raccogliere, rappresentare e interpretare dati tramite tabelle, grafici e diagrammi. - **Linguaggio matematico e prospettiva storica.** Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico, comprendendo simboli ed espressioni. Sviluppare la capacità di comunicare in modo chiaro e preciso soluzioni matematiche, sia verbalmente che per iscritto. Scoprire l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo e come le idee e le scoperte si siano sviluppate, intrecciate e influenzate. - **Risoluzione di problemi (Problem solving).** Sviluppare competenze di problem solving, applicando in modo creativo le conoscenze matematiche e informatiche per affrontare e risolvere problemi concreti, anche in situazioni interdisciplinari e legate al quotidiano**.**
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	- Applicare il ragionamento logico in contesti via via più complessi. - Muoversi con sicurezza nel calcolo con i numeri naturali, padroneggiandone le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. - Riconoscere e denominare le forme del piano, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi. - Porre, riconoscere e risolvere problemi matematici di diversa complessità e in contesti diversi, come quelli delle scienze, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando le

	informazioni e la loro coerenza e discutendo le soluzioni trovate. - Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni. - Spiegare il procedimento eseguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad es., utilizzare i concetti di proprietà caratterizzanti e di definizione). - Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. - Comunicare in modo chiaro e preciso le proprie idee matematiche, sia in forma orale che scritta. - Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto col linguaggio naturale. - Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla Matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. - Discutere come la Matematica si sia sviluppata in relazione alle diverse culture e civiltà; riconoscere inoltre il ruolo centrale della Matematica nella società moderna, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. Per Informatica: - Riconoscere dati di ingresso e di uscita delle applicazioni informatiche. - Classificare le tipologie di dati (ad esempio numerici, testuali, ...). - Descrivere in maniera algoritmica semplici processi della natura o della vita quotidiana o studiati in altre discipline.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Numeri	- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento può essere più opportuno. - Fornire stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante - frazione. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. - Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione perdiversi fini. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo. - Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le - operazioni. - Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
Spazio e figure	- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). - Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. - Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.

	- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. - Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
Dati e previsioni	- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software.
Conoscenze al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	• *Numeri.* Numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri conosciuti: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; rapporto fra numeri o misure e sua rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi; percentuale e variazione percentuale; numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, e multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; potenze, proprietà e operazioni con le potenze; radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; impossibilità di trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi; scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • *Spazio e figure.* Figure geometriche nel piano e nello spazio; definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, …) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio); punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; teorema di Pitagora e sue applicazioni; area e perimetro di semplici figure regolari e di figure delimitate anche da linee curve; il numero π e alcuni modi per approssimarlo; area del cerchio e lunghezza della circonferenza; trasformazioni geometriche e i loro invarianti: isometrie e similitudini. • *Relazioni e funzioni.* Proporzionalità. Introduzione al linguaggio algebrico ed equazioni di primo grado; funzioni $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e loro grafici. • *Dati e previsioni.* Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; variabilità di un insieme di dati; probabilità di eventi elementari e di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.Tappe fondamentali della storia della Matematica, dai primi calcoli alle grandi scoperte; i più importanti matematici della storia e i loro contributi. • *Informatica*: Sistemi di codifica; rappresentazione di dati strutturati; strutture di dati fondamentali (vettore, lista, coda, pila, albero, grafo); dati complessi (immagini, video, musica); esecutore/interprete di un algoritmo; verifica della correttezza degli algoritmi; scomposizione di problemi; modelli algoritmici di semplici fenomeni e processi naturali e artificiali; algoritmi di scansione, ricerca e ordinamento; linguaggio di programmazione (sintassi e semantica); funzioni con parametri; procedure; variabili e assegnazione; condizioni logiche; annidamento di strutture di controllo; stato dell'esecuzione; realizzazione, modifica e miglioramento di programmi informatici.

DISCIPLINA:	EDUCAZIONE INTEGRATA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (STEM) - TECNOLOGIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	● Introdurre la sperimentazione in sicurezza: integrare lo studio con prime attività laboratoriali e pratiche, rigorosamente adeguate alle possibilità di realizzazione in autonomia e sicurezza degli alunni. ● Sviluppare la concezione strumentale della tecnologia: guidare l'alunno a comprendere che gli strumenti (fisici e digitali) sono mezzi finalizzati a uno scopo e non elementi a sé stanti, superando l'idea del singolo strumento. ● Avviare al pensiero sistemico: iniziare un avvicinamento progressivo alla complessità dei sistemi tecnologici, promuovendo l'applicazione pratica e costante di quanto appreso teoricamente. ● Introdurre la cittadinanza digitale di base: gettare le prime basi per un'interazione rispettosa con gli altri attraverso le piattaforme digitali e per un uso responsabile delle tecnologie informatiche.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	● L'alunno riconosce e analizza i sistemi tecnologici, comprendendo il ciclo di vita, le opportunità, i limiti e l'impatto sulla società. ● Utilizza le tecnologie informatiche in modo consapevole e sperimentale, non solo come fruitore ma come soggetto attivo e critico. ● Interagisce sulle piattaforme digitali in modo rispettoso e sicuro, identificando e segnalando eventuali criticità nelle interazioni sociali. ● Comprende il valore dei dati (personali e generali) e l'influenza che la raccolta e l'elaborazione di grandi quantità di dati hanno sulla società contemporanea. ● Mantiene un approccio critico di fronte all'automazione, riconoscendo che la responsabilità e il controllo delle decisioni critiche spettano sempre all'essere umano.

NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**
Vedere, osservare e sperimentare	● Esplorazione e analisi dell'ambiente tecnologico circostante. ● Riconoscimento degli strumenti tecnologici e informatici come "mezzi finalizzati" a uno scopo e non come oggetti a sé stanti. ● Primo approccio alla concezione sistemica: capire che le tecnologie fanno parte di un sistema più ampio e non sono solo singole applicazioni.
Prevedere, immaginare e progettare	● Avvicinamento progressivo all'idea di progetto: comprendere come un bisogno o un problema porti all'ideazione di una soluzione tecnica semplice. ● Primi passi nel pensiero logico e computazionale applicato a situazioni concrete.
Intervenire, trasformare e produrre	● Messa in pratica di quanto imparato attraverso prime attività di tipo laboratoriale e sperimentale. ● Utilizzo di semplici strumenti (fisici o digitali) garantendo sempre le condizioni di massima sicurezza e la possibilità di operare in autonomia.
Informatica e Società (Cittadinanza Digitale)	● Avviamento all'uso consapevole dei dispositivi e delle piattaforme digitali. ● Le basi del comportamento online: l'importanza di interagire con gli altri in modo rispettoso negli ambienti digitali. ● Prima sensibilizzazione sull'esistenza e sul valore dei dati personali.
Conoscenze al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	• *Disegno tecnico e rappresentazione grafica.* Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; costruzioni grafiche di base con riga e squadra; riduzione e ingrandimento dei disegni in scala; proiezioni ortogonali di segmenti, superfici; la sezione dei principali solidi geometrici. • *Materiali e loro proprietà.* Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; la risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti; sostanze organiche; natura e caratteristiche dei materiali metallici; produzione e lavorazioni dei metalli; il ferro e le sue leghe (altoforno); il rame, l'alluminio e le loro leghe; le fibre tessili e i materiali compositi e la produzione dei tessuti; concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore. • *Produzione e riciclo dei materiali*. Il ciclo di produzione della carta e il riciclaggio della carta; l'industria del vetro e il riciclaggio del vetro; la produzione delle materie plastiche e il riciclaggio delle plastiche. • *Elettricità e magnetismo*: Elettricità; tensione e corrente elettrica; materiali conduttori e materiali isolanti; collegamenti in serie e in parallelo; pile e accumulatori; magnetismo; elettrocalamite; risparmio dell'energia elettrica: nell'illuminazione ed elettrodomestici. • *Impianti e sicurezza domestica*. L'organizzazione degli spazi abitativi; l'impianto idrico-fognario; l'impianto

	termico e del gas; l'impianto elettrico della casa; la sicurezza domestica. • *Energia e fonti energetiche*. I combustibili fossili: solidi, liquidi e gassosi; fonti rinnovabili: energia idroelettrica, energia geotermica, energia solare, energia eolica; biomasse e residui biologici; fonti esauribili: le centrali termoelettriche; energia nucleare: la fissione nucleare e la fusione nucleare. • *Trasporti e mobilità.* Il sistema trasporti in Italia: il trasporto stradale, il trasporto su rotaia, il trasporto marittimo e il trasporto aereo; l'educazione stradale. • *Informatica*. Sistema operativo; servizi di sistema; processo; memoria; file e file system; Internet e protocolli di comunicazione; cifrario; attacchi informatici; identità sulla rete; valutazione critica dei dati digitali e dei servizi su rete; impatto sulla società dei dati digitali e della loro elaborazione; raccolta dati da sensori; creazione e modifica di contenuti digitali multimediali (giochi, animazioni, musica, video) usando ambienti informatici; usabilità e accessibilità di applicazioni informatiche.

DISCIPLINA:	EDUCAZIONE INTEGRATA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (STEM) - SCIENZE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	- Far apprendere concetti e procedure della fisica e delle scienze naturali. - Costruire relazioni e concetti a partire dall'osservazione e dall'esplorazione di semplici fenomeni. - Attivare l'attenzione verso i fenomeni naturali e di origine antropica e verso i loro effetti. - Sviluppare le capacità di sperimentazione e di progressiva astrazione. - Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi. - Saper collegare le scienze alla Storia e alle discipline di ambito artistico e umanistico. - Acquisire la capacità di leggere, analizzare e comprendere testi scientifici. - Acquisire la capacità di argomentare, spiegare e motivare, in forma scritta e orale e con linguaggio appropriato. - Acquisire consapevolezza dell'importanza della diversificazione delle fonti energetiche e dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse. - Acquisire consapevolezza del ruolo sociale, economico e culturale delle scienze e della tecnologia. - Acquisire una visione positiva della scienza e della tecnologia e la fiducia nelle capacità degli esseri umani di superare le sfide di una società in rapida evoluzione.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e di origine antropica applicando i concetti e le procedure della fisica e delle scienze naturali. - Analizzare, interpretare e affrontare consapevolmente le sfide scientifiche e tecnologiche di una società in continua evoluzione. - Leggere, analizzare e comprendere testi scientifici.

	- Comunicare in forma scritta e orale concetti scientifici con proprietà di linguaggio. - Saper argomentare, spiegare e motivare le proprie affermazioni con ragionamenti, prove, esempi che ne possano dimostrare la fondatezza.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**
Osservare e analizzare i fenomeni naturali e geologici	- Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale. - Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo, oppure registrando e rappresentando graficamente la velocità di crescita di una pianta in funzione della quantità di luce ricevuta. - Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti, esaminando il ruolo dei produttori, consumatori e decompositori. - Esplorare il ciclo del carbonio e il suo impatto sugli ecosistemi attraverso esperimenti e osservazioni sul ciclo della materia.
Chimica e trasformazioni della materia	- Interpretare le trasformazioni chimiche attraverso reazioni con sostanze comuni, sperimentando combustione, dissoluzione e reazioni acido-base. - Applicare il metodo scientifico formulando ipotesi e verificandole con esperimenti, come confrontare l'acidità di sostanze comuni (succo di limone, bicarbonato, aceto) utilizzando cartine tornasole e discutere i risultati in termini di reazioni chimiche. - Osservare e descrivere i passaggi di stato della materia e il comportamento delle sostanze in diverse condizioni ambientali.

	- Sperimentare reazioni chimiche di base, dissoluzione e reazioni acido-base, per comprendere le trasformazioni della materia.
Esseri viventi e corpo umano	- Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, esplorando la biologia cellulare e la genetica e fotosintesi. - Osservare e descrivere la struttura e il funzionamento della cellula, distinguendo cellule animali e vegetali. - Comprendere il processo della fotosintesi e la sua importanza per il ciclo della vita.
Scienze della Terra e dell'ambiente	- Promuovere la sostenibilità ambientale con comportamenti responsabili e attività di tutela della biodiversità e monitoraggio ecologico.
Scienza, tecnologia e innovazione	- Esplorare il contributo della scienza e della tecnologia alla società, analizzando alcune scoperte fondamentali e il loro impatto sulla vita quotidiana.
Conoscenze al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	• *Chimica*. Materia e trasformazioni, stati di aggregazione, passaggi di stato, reazioni chimiche (combustione, acidi-basi). • *Biologia*. La cellula, riproduzione e cenni sullo sviluppo degli organismi pluricellulari, principi di genetica; differenze morfologiche e funzionali tra piante e animali; fotosintesi; anatomia e fisiologia dell'uomo; ecologia ed ecosistemi; ciclo del carbonio; principi di biologia evolutiva. • *Scienze della Terra*. Minerali, rocce e fossili; struttura della Terra, fenomeni geologici; ciclo litogenetico. • *Fisica e astronomia*. Misure, moti, oscillazioni e onde; termodinamica, energia e interazioni; gravità, elettricità, magnetismo, proprietà della luce, ottica geometrica; sistema solare, fenomeni astronomici, evoluzione dell'Universo. • *Fonti di energia e applicazioni tecnologiche*. Energie fossili, energie rinnovabili, energia nucleare; efficienza energetica e impatto ambientale; diversificazione delle fonti energetiche

DISCIPLINA:	MUSICA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	● Competenza alfabetica funzionale ● Competenza digitale ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza in materia di cittadinanza ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	● Sviluppare capacità di ascolto, comprensione ed espressione musicale. ● Acquisire gli elementi fondamentali del linguaggio musicale. ● Sviluppare la capacità di eseguire semplici brani vocali e strumentali. ● Sperimentare produzione, improvvisazione e rielaborazione musicale. ● Favorire la collaborazione attraverso la musica d'insieme. ● Conoscere la musica come espressione artistica, culturale e storica. ● Utilizzare, quando opportuno, strumenti e tecnologie digitali per ascoltare e produrre musica.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	● Esegue e interpreta brani vocali e strumentali con adeguata consapevolezza espressiva. ● Ascolta, analizza e descrive brani musicali utilizzando il linguaggio specifico. ● Legge e interpreta la notazione musicale e utilizza gli elementi fondamentali del linguaggio musicale. ● Inventa, improvvisa e rielabora semplici sequenze musicali. ● Partecipa in modo consapevole e collaborativo alla musica d'insieme. ● Riconosce e descrive l'evoluzione della musica, collegando opere, stili e autori ai relativi contesti storici e culturali. ● Riconosce strumenti, formazioni, generi e caratteristiche fondamentali dei diversi linguaggi musicali.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO E ANALISI	● Riconoscere altezza, durata, intensità e timbro ● Ascoltare e descrivere semplici brani musicali
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	● Eseguire semplici brani vocali e strumentali rispettando ritmo e indicazioni espressive. ● Utilizzare voce, corpo e strumenti.
LINGUAGGIO E NOTAZIONE MUSICALE	● Leggere e utilizzare i principali elementi della notazione musicale. ● Riconoscere ritmo, pulsazione, altezza e durata.
CREATIVITA' E MUSICA D'INSIEME	● Creare e rielaborare semplici sequenze ritmiche e melodiche. ● Partecipare a esecuzioni collettive rispettando ruoli e indicazioni.

MUSICA, STORIA E CULTURA	● Riconoscere semplici caratteristiche di strumenti, generi e forme musicali. ● Collegare le musiche affrontate al loro contesto storico e culturale.
Conoscenze al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	L'apparato fonatorio e la voce. Classificazione degli strumenti musicali. Gli organici strumentali, dall'ensemble da camera all'orchestra. Teoria musicale di base: notazione, durata, altezza, ritmi semplici. Teoria musicale avanzata: tempi composti, scale maggiori e minori, prime cadenze, accordi, movimenti armonici, forme musicali. Opere brevi e brani introduttivi di vari generi. Nozioni base di armonia, polifonia, tempi, scale maggiori e minori, cadenze. Evoluzione storica della musica, con particolare attenzione ai principali compositori e opere di ogni periodo (musica medievale, umanistica e rinascimentale; barocco, classicismo, romanticismo; le avanguardie, la musica elettroacustica ed elettronica; le forme pre-jazzistiche, il jazz, la popular music; il folklore e le musiche popolari nel mondo). I generi musicali e i loro aspetti sociali e culturali. Canti monodici, armonizzazioni semplici a due voci con accompagnamento ritmico, riproduzione di sequenze ritmiche con body percussion o strumenti musicali. Canti a due voci, repertori polifonici semplici, repertori a più voci. Ensemble strumentali, strumenti ad arco, a fiato, a tastiera.

DISCIPLINA:	ARTE E IMMAGINE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	Il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delinea otto tipi di competenze chiave, scegliere le competenze attinenti alla propria disciplina: • competenza alfabetica funzionale; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	● Stimolare le potenzialità espressive e creative per esplorare emozioni e valorizzare gli aspetti più irrazionali, indefiniti, emozionali e poetici delle facoltà umane, contribuendo così alla crescita emozionale e alla formazione dell'identità globale di ogni individuo ● Sviluppare competenze tecniche per educare il gesto artistico ● Educare al gusto estetico tramite opere che arricchiscono l'immaginazione creativa ● Favorire l'osservazione diretta del patrimonio artistico e l'analisi critica delle opere attraverso riflessioni su significati, contesti storici e simboli iconografici, come racconto vivo di temi universali, da collegare anche al proprio vissuto ● Educare all'Arte come memoria e testimonianza di pensieri, ideali e valori collettivi ● Sensibilizzare al valore del patrimonio culturale, con un focus su quello locale ● Formare una cittadinanza attiva consapevole del ruolo delle arti nella tutela dei beni storico-artistici e nel dialogo tra culture diverse
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	● Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati ● Integrare altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali, scelte consapevolmente ● Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni ● Esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva. ● Leggere testi visivi e audiovisivi complessi, riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo

	● Analizzare opere d'arte e testi visivi come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale. ● Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**
Espressività e produzione	● Applicare consapevolmente conoscenze e tecniche artistiche di base per creare progetti visivi e audiovisivi ● Utilizzare ed integrare tecniche diverse, anche fotografiche o digitali, per realizzare elaborati complessi ● Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici
Comunicazione	● Usare l'arte per descrivere la realtà ● Raccontare esperienze e impressioni attraverso un codice visivo consapevole; esprimere idee personali complesse attraverso un pensiero autonomo
Osservazione/lettura	● Leggere un'opera d'arte, collegandola al contesto storico e culturale ● Osservare un'opera d'arte, descrivendone stile, aspetti formali e il relativo codice comunicativo ● Riconoscere tecniche e materiali utilizzati
Analisi/interpretazione/comprensione	● Leggere testi visivi identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione) ● Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e culturale e ad elementi iconici e iconografici ● Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti
Conoscenze al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	• Stili e periodi della storia dell'arte (es. Medioevo, Rinascimento, Novecento). • Tecniche avanzate (es. prospettiva, chiaroscuro, modellato, disegno tecnico, tecniche miste). • Contesti culturali delle opere studiate (es. funzioni sociali dell'arte). • Proporzioni corporee e rappresentazione del movimento. • Elementi di composizione avanzata (es. ritmo, equilibrio, armonia). • Materiali artistici e loro evoluzione (es. dal carboncino al digitale). • Tecniche di disegno realistico dal vero (es. luci, ombre, proporzioni).

DISCIPLINA:	**EDUCAZIONE FISICA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE* ***RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.**	• competenza alfabetica funzionale; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	● favorire la conoscenza del proprio corpo e delle possibilità di movimento; ● contribuire alla formazione della personalità attraverso la strutturazione della propria identità corporea; ● favorire l'acquisizione e il mantenimento di stili di vita attivi; ● promuovere il piacere del movimento, la percezione di efficacia e la motivazione; ● offrire esperienze motorie e sportive ricche e variabili; ● promuovere il benessere e la cura della persona attraverso il movimento; ● prevenire la sedentarietà e favorire comportamenti orientati alla salute; ● sviluppare abilità motorie, tattiche e strategie nel gioco e nelle attività sportive; ● promuovere una progressiva autonomia anche al di fuori dell'ambito scolastico; ● sviluppare competenze sociali, attraverso la relazione con gli altri, la gestione dei conflitti e la competizione; ● favorire la gestione delle emozioni, la resilienza e l'autoefficacia; ● promuovere una proposta didattica pienamente inclusiva, nella quale ciascun allievo possa partecipare attivamente indipendentemente dalle proprie abilità.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	● riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico; ● agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi, trasferendo tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico; ● assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo e valorizzando le proprie e le altrui risorse; ● orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo; ● impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando e ampliando le proprie potenzialità.
NUCLEI FONDANTI	**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**
Dimensione dei comportamenti e degli stili di vita attivi e sani	● Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. ● Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi, anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. ● Partecipare a iniziative sportive, escursioni e uscite attive organizzate dalla scuola. ● Praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.
Dimensione motoria	● Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. ● Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. ● Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.
Dimensione cognitiva	● Comprendere e saper applicare regole, tattiche e strategie delle attività proposte. ● Risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. ● Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. ● Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita.

Dimensione sociale	● Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. ● Comprendere le regole base del fair play.
Dimensione emotivo-relazionale	● Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. ● Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti.
Conoscenze al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado **Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2025 D.M. 221 del 9 dicembre 2025**	• Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive. • Esercizi e percorsi a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi. • Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio. • Attività espressivo-motorie. Le attività saranno sempre proposte con specifica attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Le abilità motorie fondamentali, intese nei termini di movimenti che forniscono le basi per l'apprendimento di azioni complesse nei diversi contesti dell'attività motoria, richieste per la pratica dei contenuti sono quelle locomotorie, posturali (con particolare riferimento all'equilibrio), espressive, relative al rapporto con gli altri e con gli oggetti (con particolare riferimento alla coordinazione spaziale e temporale).

Approvato con Delibera n. 76 del Collegio dei docenti del 24 settembre 2026